



Istituto Nazionale di Statistica

## **Relazione sulla performance**

**Anno 2018**

## SOMMARIO

<b>1. PRESENTAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI <i>STAKEHOLDER</i></b>	
<b>ESTERNI .....</b>	<b>6</b>
<b>2.1 Il sistema degli obiettivi di performance in Istat.....</b>	<b>6</b>
<b>2.2. Il contesto esterno di riferimento .....</b>	<b>8</b>
<b>2.3 L'Amministrazione .....</b>	<b>10</b>
<b>2.4 Risorse umane .....</b>	<b>12</b>
<b>2.5 Risorse finanziarie, efficienza ed economicità .....</b>	<b>14</b>
<b>2.6 Gli indicatori comuni .....</b>	<b>20</b>
<b>3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI .....</b>	<b>23</b>
<b>3.1 L'albero della performance.....</b>	<b>23</b>
<b>3.2 Gli obiettivi strategici .....</b>	<b>24</b>
<b>3.2.1 <i>Gli obiettivi della modernizzazione</i> .....</b>	<b>27</b>
<b>3.3 Gli obiettivi e i piani operativi.....</b>	<b>29</b>
<b>3.3.1 <i>Obiettivi e indicatori di performance</i> .....</b>	<b>29</b>
<b>3.4 Consuntivazione trattamenti del rischio e iniziative collegate .....</b>	<b>31</b>
<b>3.4.1 <i>Consuntivazione azioni di risposta ed iniziative collegate</i> .....</b>	<b>31</b>
<b>3.4.2 <i>Consuntivazione misure anticorruzione ed iniziative collegate</i> .....</b>	<b>37</b>
<b>3.4.3 <i>Trasparenza amministrativa</i>.....</b>	<b>43</b>
<b>3.5 Gli obiettivi individuali .....</b>	<b>45</b>

## INDICE DELLE TAVOLE

<b>Tavola 1 – Fattori associati alle dimensioni PESTLE nelle analisi “tradizionali” e nel contesto Istat (evidenziato in grassetto).....</b>	<b>9</b>
<b>Tavola 2 - Indicatori relativi al personale .....</b>	<b>12</b>
<b>Tavola 3 - Distribuzione del personale per profilo e genere – 31 dicembre 2018.....</b>	<b>13</b>
<b>Tavola 4 - Distribuzione del personale per livello e genere – 31 dicembre 2018.....</b>	<b>13</b>
<b>Tavola 5 - Risorse ed impieghi finanziari - anni 2016-2018 (migliaia di euro) .....</b>	<b>15</b>
<b>Tavola 6 - Dinamica delle entrate - anni 2016 - 2018 (migliaia di euro).....</b>	<b>15</b>
<b>Tavola 7 - Dinamica delle uscite (impegni)- anni 2016-2018 (migliaia di euro) .....</b>	<b>16</b>
<b>Tavola 8 – Situazione patrimoniale – anni 2015 – 2018 (unità di euro) .....</b>	<b>17</b>
<b>Tavola 9 – Prospetto riepilogativo per missioni e programmi - anni 2018 (unità di euro)</b>	<b>19</b>
<b>Tavola 10 - Gestione delle risorse umane .....</b>	<b>20</b>
<b>Tavola 11 - Gestione degli approvvigionamenti e gestione immobiliare .....</b>	<b>21</b>
<b>Tavola 12 - Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione .....</b>	<b>22</b>
<b>Tavola 13 - Gestione della comunicazione e della trasparenza .....</b>	<b>22</b>
<b>Tavola 14 – Descrizione dei Programmi strategici. Anno 2018.....</b>	<b>24</b>
<b>Tavola 15 - Progetti strategici, stato di avanzamento e risorse umane, per portfolio. Anno 2018 .....</b>	<b>26</b>
<b>Tavola 16 - Innovazioni e miglioramenti, conseguiti e attesi in attuazione del programma di modernizzazione .....</b>	<b>28</b>
<b>Tavola 17 - Iniziative, stato di avanzamento e risorse umane per struttura organizzativa. Anno 2018 .....</b>	<b>29</b>
<b>Tavola 18 - Iniziative, stato di avanzamento e risorse umane, per portfolio. Anno 2018 .</b>	<b>30</b>
<b>Tavola 19 - Azioni di risposta ai rischi organizzativi prioritari: riepilogo dati di monitoraggio 2018.....</b>	<b>32</b>
<b>Tavola 20 - Stato di attuazione degli eventi .....</b>	<b>37</b>
<b>Tavola 21 - Stato di attuazione delle azioni di risposta.....</b>	<b>37</b>
<b>Tavola 22 - Stato di attuazione delle misure .....</b>	<b>38</b>
<b>Tavola 23 - Misure di trattamento dei rischi di corruzione prioritari: riepilogo dei dati di monitoraggio 2018.....</b>	<b>39</b>
<b>Tavola 24 - Obiettivi assegnati, risultati e iniziative e FTE impiegati per Direzione generale, Dipartimenti e Direzioni centrali. Anno 2018.....</b>	<b>45</b>

## 1. PRESENTAZIONE

La presente Relazione, prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009, così come modificato dal decreto legislativo 74/2017, illustra i risultati dell'attività realizzata dall'Istituto nel corso del 2018 ai fini della misurazione e valutazione della performance.

La Relazione annuale sulla *performance*, redatta sulla base delle "Linee guida per la Relazione annuale sulla *performance*" emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, - Ufficio per la valutazione della *performance* a novembre 2018, si pone come strumento che, in coerenza con le Linee guida stesse, persegue le finalità:

- di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance;
- di accountability attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati.

Il documento, basato sui risultati dell'anno 2018, si pone nel percorso di integrazione tra performance, prevenzione della corruzione e gestione dei rischi organizzativi, avviato a partire dal Piano della performance 2017-19.

Tale integrazione risponde alle disposizioni legislative introdotte dalla legge 7 agosto 2015, n. 124, «*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*», dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, nonché dal D.lgs. 74/2017, che indirizzano le amministrazioni verso una progressiva convergenza fra gli strumenti di programmazione strategica e gli strumenti di programmazione gestionale.

Nella redazione della Relazione particolare attenzione è stata posta al rispetto dei seguenti principi:

- l'integrazione tra i sistemi di programmazione, con particolare riferimento alla gestione dei rischi che afferiscono all'organizzazione e alla prevenzione della corruzione;
- la semplificazione dei contenuti, nell'ottica di renderli il più possibile chiari e fruibili anche all'esterno dell'organizzazione;
- la selettività nell'esposizione del documento che focalizza l'attenzione del lettore sugli approfondimenti tematici di maggiore rilevanza, in quanto strettamente affini agli obiettivi di natura strategica espressi in sede di programmazione della performance;
- la completezza e significatività dei dati di cui al sistema della performance le cui unità minime sono denominate *iniziative*, coerentemente con il sistema di programmazione dell'Istituto.

Una panoramica di più ampio spettro delle aree di attività dell'Istituto è fornita attraverso i contributi delle strutture che sono stati raccolti e inseriti nella sezione sui principali risultati.

Con Delibera DOP 1158 del 31 ottobre 2018 è stata costituita la Task Force "Performance" con il compito, tra gli altri, di proporre modifiche allo schema del Piano delle performance 2019 – 2021 in stretta connessione con il Piano triennale delle attività (entro il 31/12/2018) anche con particolare riferimento agli obiettivi e indicatori dei programmi strategici e delle principali attività dell'Istituto.

Il lavoro della Task Force ha consentito l'integrazione del Piano della Performance 2019/2021 con il Quadro Strategico e il Piano delle Attività. Ciò ha permesso, inoltre, di adeguare il Piano della Performance agli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica individuando nei programmi strategici gli

obiettivi specifici dell'Istituto con respiro pluriennale e l'analisi dei dati pre-consuntivo come punto di partenza per la definizione di obiettivi e target di triennio<sup>1</sup>.

La presente Relazione sulla performance, redatta in coerenza con il Piano Performance 2018/2020, è stata curata dalla Direzione Generale, con il contributo delle altre strutture dell'Istituto, sia di produzione sia di supporto, ciascuno per la propria parte di competenza relativa alla rendicontazione delle attività svolte.

La stesura del documento è stata predisposta nel mese di maggio mentre la definitiva formalizzazione è avvenuta nel mese di giugno, quando il documento è stato presentato al Direttore Generale, per essere poi sottoposto al Consiglio per l'approvazione.

Successivamente, come previsto dalla normativa, la Relazione è sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Le informazioni di base necessarie per effettuare la misurazione e la valutazione della performance organizzativa dell'Istituto sono desunte dal Sistema informativo per la pianificazione dell'Istituto (PPMO) con il contributo trasversale delle altre strutture organizzative, sia tecniche sia amministrative.

Il presente documento, ai sensi dell'art. 11 del citato decreto n. 150/2009 come modificato dall' art. 8 del decreto 74/2017, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'area "Amministrazione Trasparente", al fine di assicurare pubblicità sui risultati conseguiti.

---

<sup>1</sup> Nota Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. 0022752 del 4 aprile 2019

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

### 2.1 Il sistema degli obiettivi di performance in Istat

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) adottato in ISTAT risponde ai principi e requisiti espressi nella recente riforma normativa in tema di performance delle amministrazioni pubbliche (a partire dal D.P.R. 150/2016 che ha visto la sua compiuta realizzazione nel D.lgs. 74/2017, nonché nel rilascio delle Linee guida da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica nel giugno e dicembre 2017), in quanto nell'articolazione degli obiettivi risulta riconoscibile il passaggio dalla definizione degli obiettivi strategici alla relativa attuazione tramite le iniziative ad essi direttamente collegate.

Un ulteriore cardine della riforma suddetta è rappresentato dal rafforzamento del ruolo e delle competenze degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) in ambito, sia di gestione della performance, sia di prevenzione della corruzione. Riguardo la performance, secondo quanto previsto dalle Linee guida del DFP, a tale organismo compete il presidio tecnico metodologico del SMVP, il parere vincolante sul SMVP, la validazione della Relazione sulla performance e la redazione della Relazione annuale sul funzionamento del Sistema; per ciò che concerne il tema dell'anticorruzione, ai sensi della novellata L.190/12, gli OIV hanno il compito di verificare che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

Di tutto questo si tiene conto, sia per il profilo strategico sia per quello più strettamente operativo.

Infatti, riguardo il profilo strategico, l'attività di contrasto al rischio di corruzione è presente nella declinazione di diversi programmi strategici. In particolare, nel Programma "Solidità e sicurezza" è inserito un progetto "compliance dei processi statistici" che mira a verificare la correttezza delle fasi del processo di produzione, comprese quelle a maggior rischio di corruzione. Sempre nello stesso programma, è inserito un altro progetto dedicato alla "messa in sicurezza dei dati" acquisiti, che comporta l'attuazione di contromisure dedicate al contrasto di diversi rischi (organizzativi, riservatezza, anticorruzione, trasparenza, privacy, con riferimento a integrità, accessibilità e disponibilità dei dati).

Il quadro strategico di riferimento per l'attività svolta nel corso del 2018 è delineato dal Piano strategico triennale 2018/2020, approvato dal Consiglio di Istituto nel novembre 2017 e pubblicato sul sito istituzionale (<https://www.istat.it/it/files//2017/02/Quadro-strategico-e-Piano-di-attività-2018-2020-1.pdf>) che conferma le *7 linee strategiche*, avviate con il Programma di modernizzazione, che rappresentano gli obiettivi strategici istituzionali.

Le linee strategiche corrispondono 7 Programmi strategici, che costituiscono uno degli elementi centrali dell'architettura della programmazione strategica, poiché comprendono tutte le iniziative innovative progettuali "strutturali", ossia tendenti alla creazione di nuovi prodotti, servizi e processi che comportano modifiche stabili all'interno dell'organizzazione.

Parallelamente ai Programmi strategici, si collocano 2 obiettivi generali, finalizzati al raggiungimento di risultati in termini di efficienza ed efficacia, a cui sono collegate:

- le restanti iniziative progettuali, cosiddette "agili", orientate a colmare gap informativi pregressi o ad anticipare fenomeni emergenti in rapida espansione;
- le attività continuative, indirizzate alla semplificazione e al consolidamento di prodotti, innovazioni di processo, servizi e attività già esistenti.

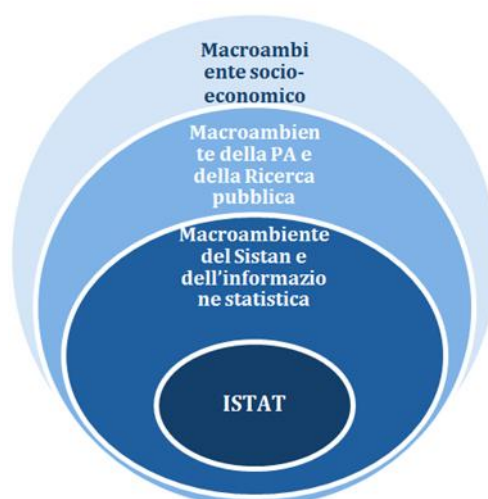
A livello operativo, nel Piano della performance 2018/20, oggetto di monitoraggio della presente Relazione, particolare rilievo è stato attribuito alla gestione dei rischi dell'Istituto, con particolare attenzione a quelli di corruzione ed al relativo collegamento con le attività dell'ente, nella logica del percorso progressivo verso l'integrazione tra i sistemi gestionali.

## 2.2. Il contesto esterno di riferimento

Nel 2018 si è inteso rafforzare il processo di integrazione tra il Quadro strategico e Piano triennale di attività ed il successivo Piano della performance.

A tal fine è stata costituita una task force con l'obiettivo di "effettuare un'analisi del contesto nazionale ed internazionale ai fini della definizione di scenari strategici", per "sviluppare il processo conoscitivo e analizzare le dinamiche dei macro ambienti politico, economico, sociale e tecnologico che costituiscono il quadro di riferimento per l'azione dell'Istituto".

Il metodo adottato per l'analisi prende a riferimento il modello PESTLE<sup>2</sup> che, nell'ambito della statistica ufficiale, ha richiesto un adeguamento dello stesso, finalizzato a un ripensamento delle dimensioni da considerare e del loro significato. La scelta è stata quella di mantenere le sei dimensioni tipicamente incluse nelle analisi strategiche dei settori di business, ma il significato di ciascuna dimensione è stato riletto tenendo conto sia dell'appartenenza dell'Istituto al settore della PA sia delle specificità connesse al contesto della ricerca e della produzione di informazione quantitativa.



I macro ambienti di riferimento per analisi PESTLE in ISTAT (Fonte DCPS)

Sulla base delle scelte operate in sede metodologica, le analisi del contesto condotte portano a individuare, tra i fattori standard di maggior rilievo raggruppati secondo le sei dimensioni indicate, quelli che appaiono essere per l'Istituto più significativi e che sono stati evidenziati in grassetto nella **tavola** seguente.

<sup>2</sup> L'analisi **PESTLE** (o analisi delle grandi variabili) è uno strumento di analisi strategica che consiste nell'esaminare l'ambiente in cui opera un'organizzazione, al fine di individuare i fattori esterni idonei ad indirizzare scelte e strategie aziendali, secondo sei dimensioni: politica, economica, sociale, tecnologica, ambientale e legale (da cui l'acronimo). Lo strumento è stato introdotto alla fine degli anni Sessanta in ambito privato a supporto dei processi di pianificazione strategica, per mettere l'organizzazione nelle condizioni di ridurre le vulnerabilità rispetto a modificazioni dell'ambiente esterno, prevedendone per quanto possibile l'evoluzione, e di attrezzarsi per cogliere le opportunità di business che possono maturare.



**Tavola 1 – Fattori associati alle dimensioni PESTLE nelle analisi “tradizionali” e nel contesto Istat (evidenziato in grassetto)**

<b>Dimensioni</b>	<b>Fattori</b>
<b>Politica</b>	<p><b>Politiche governative: nazionale, statale / provinciale, locale, altro.</b>  <b>Allocazione di risorse governative.</b>                      Campagna da parte di gruppi di interesse: locale, nazionale, internazionale.                      Influenze da attori internazionali organizzazioni internazionali, ecc.                      Conflitti armati.                      Cambiamenti di potere, influenza, connessione dei principali attori / gruppi rilevanti.  <b>Tendenze politiche: prospettive future della politica; elezioni imminenti e possibili cambiamenti nel governo (locale, statale, nazionale) e le sue conseguenze; altre tendenze politiche rilevanti.</b></p>
<b>Economica</b>	<p><b>Situazione economica: locale, nazionale, regionale, globale (indicatori macroeconomici)</b>  <b>Situazione economica e prospettive di qualsiasi settore pertinente.</b>                      Infrastruttura: locale, nazionale, altro.                      Situazione finanziaria dei partner chiave o di altre entità pertinenti.                      Disponibilità di risorse del settore privato rilevanti per il progetto / iniziativa.  <b>Trend economici: tendenze economiche prevalenti, cicli commerciali e di mercato; previsione di interventi economici da parte dei governi e delle loro conseguenze; altre tendenze economiche rilevanti</b></p>
<b>Sociale</b>	<p><b>Dinamica demografica</b>                      Salute tra le popolazioni.  <b>Livelli di istruzione.</b>  <b>Accesso ai servizi essenziali.</b>  <b>Livello di fiducia.</b>                      Usi, credenze tradizionali, atteggiamenti                      Conoscenza, attitudini e pratiche di un particolare gruppo di popolazione (per quanto riguarda una questione rilevante).  <b>Migrazioni (che ha anche dimensioni politiche, economiche e legali).</b>                      Tendenze culturali.                      Storia, nella misura in cui influisce sulle attitudini e percezioni sociali.                      Fattori di identità sociale, ad es. religioso, socio-etnico, culturale, ecc.  <b>Direzione prevista del cambiamento sociale: ampie tendenze nel cambiamento delle attitudini sociali (ad esempio verso un rilevante problema); altre tendenze sociali pertinenti.</b></p>
<b>Tecnologica</b>	<p>Accesso dei gruppi di popolazione alle tecnologie.  <b>Nuove tecnologie che potrebbero avere un impatto significativo sul contesto o che potrebbero essere utilizzate per raggiungere gli obiettivi.</b>                      Tecnologie e relative infrastrutture / produzione / requisiti di importazione per un'iniziativa che abbia successo  <b>Potenziale per l'innovazione</b>  <b>Trasferimento di tecnologia, accesso, problemi di licenza, altre questioni relative ai diritti di proprietà intellettuale.</b>  <b>Tendenze tecnologiche</b> prevedibili: impatto economico e sociale dell'adozione di tecnologie esistenti; tasso di cambiamento tecnologico; altre tendenze tecnologiche</p>
<b>Ambientale</b>	<p>Questioni ambientali pertinenti al momento: globali (ad esempio i cambiamenti climatici), regionali (ad esempio inondazioni, siccità, ecc.) o locale (ad esempio, la contaminazione delle risorse idriche).  <b>Regolamentazioni o requisiti ambientali pertinenti.</b>                      Impatti ambientali delle attività pianificate o in corso.                      Clima, stagionalità, potenziali impatti del tempo.  <b>Tendenze o sviluppi futuri previsti nell'ambiente.</b>                      Posizione geografica</p>
<b>Legale</b>	<p><b>Legislazione esistente che ha un impatto su qualsiasi fattore rilevante</b> (economico, sociale, tecnologico, ambientali o altri fattori rilevanti per il problema) <b>o che riguardano gruppi di popolazione pertinenti al problema, o impatto sul lavoro dell'organizzazione o sulle sue partnership.</b>  <b>Legislazione in attesa o futura.</b>  <b>Trattati / accordi internazionali, esistenti o in preparazione.</b></p>

Fonte DCPS

### 2.3 L'Amministrazione

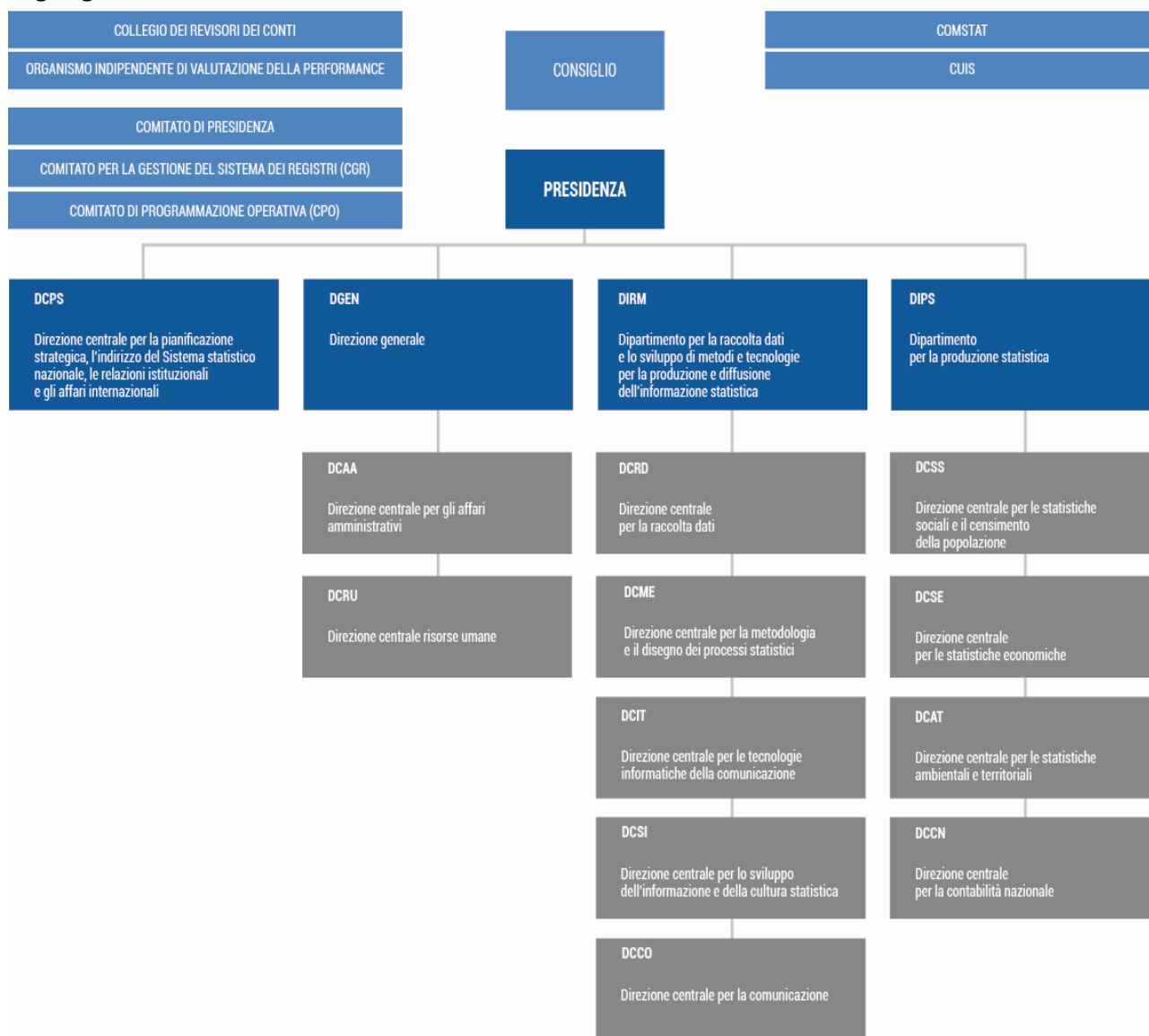
L'assetto organizzativo dell'Istituto trova fondamento nel Regolamento (UE) 759/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio normativo, nel D.lgs. n. 322 del 1989 "Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica" (e successive modifiche e integrazioni), nel D.P.R. n. 166 del settembre 2010 "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica", nel Regolamento di organizzazione approvato dal Consiglio dell'Istituto con deliberazione n. CDLXXV del 29 aprile 2019 e nel D.lgs. 218/2016, contenente la riforma degli Enti pubblici di ricerca. Quest'ultimo decreto che detta, per la prima volta, una disciplina normativa comune per il settore della ricerca, colloca l'ISTAT tra gli enti di ricerca lasciando agli stessi la possibilità di disciplinare con i propri statuti e regolamenti le rispettive specificità organizzative, scientifiche e funzionali in accordo con i rispettivi enti vigilanti. Al riguardo, ai sensi dell'art. 4 del medesimo decreto, il 28 dicembre 2017 l'Istituto ha concluso, con l'avviso in Gazzetta Ufficiale, l'iter di adozione del proprio Statuto, approvato dal Consiglio nella seduta del 7 dicembre 2017.

L'assetto interno dell'Istituto è conforme al principio della distinzione, di cui al D.lgs. 165 del 2001 e modifiche successive, tra le funzioni d'indirizzo, spettanti agli organi di governo e i compiti di gestione, svolti dai dirigenti preposti alle strutture organizzative.

L'attuale struttura organizzativa, secondo l'Atto Organizzativo Generale n. 1, prevede:

- ✓ la **Direzione generale (DGEN)**, che comprende tutti i servizi di supporto e coordinamento amministrativo (risorse umane, affari legali, gestione del patrimonio, contabilità e bilancio); da essa dipendono la *Direzione centrale per gli affari amministrativi (DCAA)* e la *Direzione centrale risorse umane (DCRU)*;
- ✓ il **Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica (DIRM)**, presso il quale sono consolidati tutti i servizi trasversali a carattere tecnico-scientifico (metodologia, informatica, raccolta e diffusione dei dati); esso comprende la *Direzione centrale per la raccolta dati (DCRD)*, la *Direzione centrale per le tecnologie informatiche e della comunicazione (DCIT)*, la *Direzione centrale per la metodologia e il disegno dei processi statistici (DCME)*, la *Direzione centrale per lo sviluppo dell'informazione e della cultura statistica (DCSI)* e la *Direzione centrale per la comunicazione (DCCO)*;
- ✓ il **Dipartimento per la produzione statistica (DIPS)**, che si caratterizza per la sua modellazione organizzativa basata sul sistema dei registri statistici e comprende la *Direzione centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione (DCSS)*, la *Direzione centrale per le statistiche economiche (DCSE)*, la *Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali (DCAT)* e la *Direzione centrale per la contabilità nazionale (DCCN)*;
- ✓ la **Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali (DCPS)**, che comprende le funzioni di raccordo strategico delle attività dell'Istituto, nonché l'armonizzazione delle azioni dell'Istituto al contesto istituzionale e internazionale nell'ambito del Sistema statistico nazionale ed europeo.

### Organigramma dell'Istat



## 2.4 Risorse umane

Il personale dell'Istat, in forza al 31 dicembre 2018, ammontava a 2.130 unità rispetto al 31 dicembre 2017 in cui risultavano 2.172 unità (**tavola 2**).

Sulla base delle elaborazioni effettuate sui dati relativi al personale emerge un'età media generale, per l'anno 2018, di 50,8 anni; con riferimento ai soli dirigenti, essa si attesta sui 55,6 anni.

Il personale dell'Istituto è altamente qualificato: il 65,9% dei dipendenti è laureato o in possesso di diploma di specializzazione.

**Tavola 2 - Indicatori relativi al personale**

INDICATORI	CONSUNTIVO AL 31/12/2015	CONSUNTIVO AL 31/12/2016	CONSUNTIVO AL 31/12/2017	CONSUNTIVO AL 31/12/2018
Età media del personale (anni)	48,3	49,6	49,7	50,79
Età media dei dirigenti (anni)	55,7	56,2	56,7	55,61
Personale totale (unità)	2.238	2.194	2.172	2130
- di cui di donne (unità)	1.344	1.311	1.296	1.270
- di cui con età fino a 35 anni (unità)	130	101	88	75
- di cui con età 35-50 anni (unità)	1.125	1.050	1.084	934
- di cui con età superiore a 50 anni (unità)	983	1.043	1.000	1.121
- di cui a tempo indeterminato (unità)	1.893	1.858	2.172	2.130
- di cui a tempo determinato (unità)	345	336	0	0
Quota del personale a tempo indeterminato	84,6%	84,8%	100%	100%
Quota del personale a tempo determinato	15,4%	15,2%	0%	0%
Quota di dipendenti in possesso di laurea	64,9%	65,5%	66,0%	65,92%
Quota di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%	100%

Fonte: DCRU

Dall'analisi della distribuzione del personale per profilo (**tavola 3**), emerge una netta predominanza di collaboratori T.E.R., 1044 unità pari al 49,1% della forza lavoro complessiva. Ricercatori e tecnologi rappresentano il 24,3% dei dipendenti per un totale di 517 unità. Complessivamente 885 dipendenti appartengono ai primi tre livelli professionali.

**Tavola 3 - Distribuzione del personale per profilo e genere – 31 dicembre 2018**

PROFILO	DONNE		UOMINI		Totale complessivo	
	N.	%	N.	%	N.	%
Dirigente Amministrativo I Fascia	1	0,1	1	0,1	2	0,1
Dirigente Amministrativo II Fascia	4	0,3	3	0,3	7	0,3
Dirigente di Ricerca	20	1,6	25	2,9	45	2,1
Dirigente Tecnologo	16	1,2	12	1,4	28	1,3
Primo Ricercatore	85	6,7	59	6,9	144	6,8
Primo Tecnologo	87	6,9	57	6,5	144	6,7
Ricercatore	209	16,5	85	9,8	294	13,8
Tecnologo	142	11,2	82	9,6	224	10,5
Funzionario di Amministrazione	11	0,9	6	0,7	17	0,8
Collaboratore T.E.R.	601	47,4	442	51,5	1043	49,1
Collaboratore di Amministrazione	30	2,4	19	2,2	49	2,3
Operatore Tecnico	32	2,5	28	3,3	60	2,8
Operatore di amministrazione	31	2,4	39	4,5	70	3,3
Assistente Tecnico Statistico	1	0,1	1	0,1	2	0,1
Ausiliario Tecnico		0,0	1	0,1	1	0,0
<b>Totale complessivo</b>	<b>1270</b>	<b>100,0</b>	<b>860</b>	<b>100,0</b>	<b>2130</b>	<b>100,0</b>

Fonte: DCRU

Per ciò che riguarda la distribuzione del personale per livello (**tavola 4**), si nota una differenziazione di genere; le *donne*, rappresentando il 59,6% del totale dei dipendenti, occupano prevalentemente il terzo e il sesto livello professionale mentre la categoria *uomini* risulta numericamente superiore nei livelli quarto e sesto.

**Tavola 4 - Distribuzione del personale per livello e genere – 31 dicembre 2018**

LIVELLO	DONNE		UOMINI		Totale complessivo	
	N.	%	N.	%	N.	%
Dirigente Amministrativo I Fascia	1	0,1	1	0,1	2	0,1
Dirigente Amministrativo II Fascia	4	0,3	3	0,3	7	0,3
I LIVELLO	36	2,8	37	4,3	73	3,4
II LIVELLO	172	13,5	116	13,4	288	13,5
III LIVELLO	351	27,6	167	19,3	518	24,3
IV LIVELLO	277	21,8	218	25,4	495	23,3
V LIVELLO	133	10,5	74	8,6	207	9,7
VI LIVELLO	253	20,0	193	22,5	446	21,0
VII LIVELLO	30	2,4	36	4,2	66	3,1
VIII LIVELLO	13	1,0	15	1,7	28	1,3
<b>Totale complessivo</b>	<b>1270</b>	<b>100,0</b>	<b>860</b>	<b>100,0</b>	<b>2130</b>	<b>100,0</b>

Fonte: DCRU

I dati non comprendono n. 1 comando in Istat da altra amministrazione, n. 9 dipendenti in posizione di fuori ruolo e n. 3 dipendenti esterni a contratto

## 2.5 Risorse finanziarie, efficienza ed economicità

Il conto consuntivo relativo alla gestione dell'anno finanziario 2018, dando piena attuazione al processo di armonizzazione contabile dei bilanci pubblici (legge 31 dicembre 2009, n. 196), presenta la stessa struttura delineata con il bilancio di previsione per l'esercizio 2018, che ha assegnato le risorse finanziarie ai programmi di spesa, anche ai fini della gestione, secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, per una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzia le finalità della spesa secondo l'articolazione per missioni e programmi.

Le risorse sono state assegnate e gestite dai CDR corrispondenti alle strutture organizzative, in coerenza con il programma di modernizzazione, in funzione dei compiti definiti dagli artt. 5, 6, 7 e 8 dell'Atto organizzativo generale n. 1 (AOG n. 1), come di seguito riepilogato:

- Direzione Generale (DGEN) – codice 4;
- Dipartimento per la produzione statistica (DIPS) – codice 11;
- Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica (DIRM) – codice 12;
- Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali (DCPS) – codice 13.

Infine, permangono le unità previsionali di base riferite ai CDR soppressi, che vengono mantenuti in bilancio per la gestione dei residui formati nel corso degli anni fino al loro completo esaurimento. La gestione dei residui è assegnata ai CDR vigenti in coerenza con le responsabilità individuate dall'AOG 1 in vigore.

Permane l'unicità dell'assegnazione delle entrate dell'Istituto all'unità previsionale di base (codice 1), alla quale sono attribuite anche le partite di giro, sia in entrata sia in uscita.

L'esercizio finanziario in esame è caratterizzato dall'avvio dei censimenti permanenti, il cui svolgimento è stato autorizzato dall'art. 1, commi 227-237, della Legge n. 205/2017. La copertura finanziaria dei relativi fabbisogni per gli anni 2018-2021 è quindi garantita, ai sensi dell'art. 1, comma 237, della citata Legge n. 205/2017, dalle nuove autorizzazioni di spesa ammontanti ad € 150.644.800 e dalle somme vincolate in sede di approvazione del conto consuntivo per l'anno 2017 pari ad € 131.219.200, di cui € 64.944.636 impiegate nell'esercizio finanziario 2018, a copertura, unitamente ad € 5.000.000 rappresentati da entrate derivanti dalle nuove autorizzazioni di cui all'art. 1, comma 237, L.205/2017, della spesa complessivamente impegnata per finalità censuarie pari a € 69.944.636, anche mediante costituzione, ai sensi dell'art.13 del manuale di gestione e contabilità dell'Istituto, di residui di stanziamento atti a garantire la copertura finanziaria del fabbisogno di spesa censuario per l'anno 2019.

Di seguito sono analizzati i dati risultanti dal conto consuntivo per l'anno finanziario 2018, facendo un confronto con i dati degli anni 2016 e 2017.

I dati di sintesi sono riportati nella **tavola** che segue.

Tavola 5 - Risorse ed impieghi finanziari - anni 2016-2018 (migliaia di euro)

AGGREGATI	ANNO 2016 (Consuntivo)	ANNO 2017 (Consuntivo)	ANNO 2018 (Consuntivo)
<b>A - Risorse</b>			
- Entrate:	185.120	188.261	199.099
- Avanzo (disavanzo) di amministrazione generato (-) o impiegato (+)	-12.604	-650	64.718
<b>Totale</b>	<b>172.516</b>	<b>187.611</b>	<b>263.817</b>
<b>B - Impieghi</b>			
- Spese correnti	167.261	168.797	255.733
- Spese in conto capitale	5.255	18.814	8.084
<b>Totale</b>	<b>172.516</b>	<b>187.611</b>	<b>263.817</b>

*Valori al netto delle partite di giro*

In particolare, le entrate complessive per l'anno 2018 ammontano a € 199.099, mentre il volume di spesa complessivo, al netto delle partite di giro, è pari a K€ 263.817. L'anno in esame evidenzia, pertanto, un disavanzo di competenza di K€ 64.718, fortemente influenzato dall'avvio dei censimenti permanenti, la cui spesa, come precedentemente descritto, è stata autorizzata mediante prelievo dell'avanzo vincolato al 31 dicembre 2017.

La successiva **tavola 6** illustra l'andamento dettagliato delle entrate.

Tavola 6 - Dinamica delle entrate - anni 2016 - 2018 (migliaia di euro)

	ANNO 2016 (CONSUNTIVO)	ANNO 2017 (CONSUNTIVO)	ANNO 2018 (CONSUNTIVO)
<b>1 - Trasferimenti statali</b>	<b>176.741</b>	<b>182.563</b>	<b>190.000</b>
<b>2 - Entrate per programmi e progetti di ricerca</b>	<b>6.249</b>	<b>3.941</b>	<b>5.211</b>
<b>3 - Entrate proprie per vendita pubblicazioni ed altri prodotti statistici</b>	<b>124</b>	<b>60</b>	<b>141</b>
<b>4 - Altre entrate correnti</b>	<b>2.006</b>	<b>1.697</b>	<b>3.747</b>
<b>5 - Entrate in conto capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Totale entrate</b>	<b>185.120</b>	<b>188.261</b>	<b>199.099</b>
<b>6 - Disavanzo o avanzo di amministrazione impiegato (+) o generato (-) dalla gestione</b>	<b>-12.604</b>	<b>-650</b>	<b>64.718</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>172.516</b>	<b>187.611</b>	<b>263.817</b>

*Valori al netto delle partite di giro.*

Nel complesso le entrate accertate nel corso del 2018 hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente, in virtù soprattutto, della nuova autorizzazione prevista per lo svolgimento dei censimenti permanenti, delle entrate relative a programmi e progetti di spesa e delle altre entrate correnti, con particolare riferimento a quelle derivanti dal recupero di sanzioni amministrative.

La **tavola** che segue, riporta invece, un dettaglio delle uscite.

Tavola 7 - Dinamica delle uscite (impegni)- anni 2016-2018 (migliaia di euro)

Categoria		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018		
codice	denominazione	ordinaria	ordinaria	ordinaria	censuaria	totale
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>167.260.800</b>	<b>168.796.689</b>	<b>188.157.773</b>	<b>67.574.884</b>	<b>255.732.657</b>
<b>1</b>	<b>Spese di funzionamento</b>	<b>145.444.514</b>	<b>147.577.692</b>	<b>165.878.845</b>	<b>15.190.483</b>	<b>181.069.329</b>
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	532.807	549.672	471.533	126.500	598.033
1.20	Oneri per il personale in attività servizio	110.897.264	112.357.179	132.200.503	1.124.800	133.325.303
1.25	Spese per il personale non dipendente	-	226.940	119.256	-	119.256
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	23.453.384	24.280.661	21.512.305	13.939.183	35.451.488
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	8.108.857	8.055.692	9.404.503	-	9.404.503
1.80	Spese non classificabili in altre voci	2.452.202	2.107.548	2.170.746	-	2.170.746
<b>2</b>	<b>Spese per interventi</b>	<b>21.816.286</b>	<b>21.218.997</b>	<b>22.278.928</b>	<b>52.384.400</b>	<b>74.663.328</b>
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dati statistici	21.146.198	20.809.068	21.608.317	50.679.400	72.287.717
2.20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	670.088	409.929	670.612	1.705.000	2.375.612
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>5.258.466</b>	<b>18.813.567</b>	<b>5.714.111</b>	<b>2.369.752</b>	<b>8.083.863</b>
<b>6</b>	<b>Spese per investimenti</b>	<b>5.258.466</b>	<b>18.813.567</b>	<b>5.714.111</b>	<b>2.369.752</b>	<b>8.083.863</b>
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	1.673.001	6.361.465	4.990.407	2.369.752	7.360.159
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	3.585.465	12.452.102	723.704	-	723.704
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>172.519.266</b>	<b>187.610.256</b>	<b>193.871.884</b>	<b>69.944.636</b>	<b>263.816.520</b>
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>40.367.282</b>	<b>39.751.684</b>	<b>46.280.643</b>	<b>-</b>	<b>46.280.643</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>212.886.548</b>	<b>227.361.940</b>	<b>240.152.528</b>	<b>69.944.636</b>	<b>310.097.164</b>

Nel corso del 2018 i dati consolidati relativi alle spese complessive registrano un incremento rispetto agli anni precedenti, dovuto allo svolgimento dei censimenti. In particolare, tra le spese correnti, assumono un particolare rilievo le spese di personale, che aumentano in virtù del processo di stabilizzazione del personale a tempo determinato.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, queste sono costituite solo dalle spese per investimenti, che risultano essere in evidente aumento rispetto al biennio precedente. Le maggiori spese riguardano gli investimenti in hardware e altre apparecchiature informatiche e gli investimenti in prodotti software di base e licenze a tempo indeterminato.

La sottostante **tavola 8** mostra, invece, i dati della situazione patrimoniale relativa agli anni 2015 – 2018, secondo lo schema previsto dall'art. 42, comma 1 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.



Tavola 8 – Situazione patrimoniale – anni 2015 – 2018 (unità di euro)

## STATO PATRIMONIALE

(ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97)

ATTIVITA'	2015	2016	2017	2018
	<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	2.400.067	2.374.221	4.448.826	10.607.309
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	48.350.230	49.596.386	60.491.897	60.497.158
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	57.120	57.120	57.120	57.120
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>50.807.417</b>	<b>52.027.727</b>	<b>64.997.843</b>	<b>71.161.587</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I. Rimanenze</i>	83.495	45.987	5.377	31.304
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	107.939.763	197.118.971	176.441.750	180.065.847
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	261.356.652	189.017.769	210.236.826	224.095.690
<b>Totale attivo circolante(C)</b>	<b>369.379.909</b>	<b>386.182.727</b>	<b>386.683.953</b>	<b>404.192.841</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>420.187.326</b>	<b>438.210.454</b>	<b>451.681.796</b>	<b>475.354.428</b>
PASSIVITA'	2015	2016	2017	2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<i>VII. Altre riserve distintamente indicate (fondi vincolati)</i>	-	-	133.286.623	68.427.193
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	2.282.443	41.838.491	28.490.501	114.211.049
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	39.556.048	20.432.612	20.861.118	- 50.588.573
<b>Totale Patrimonio netto(A)</b>	<b>41.838.491</b>	<b>62.271.103</b>	<b>182.638.242</b>	<b>132.049.669</b>
<b>C) FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	-	-	1.736.115	621.415
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	117.762.168	120.104.712	121.360.000	120.600.000
<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	260.586.667	255.834.639	145.947.439	222.083.345
<b>Totale passivo netto</b>	<b>420.187.326</b>	<b>438.210.454</b>	<b>451.681.796</b>	<b>475.354.428</b>

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 ammonta a € 132.049.669, subisce un decremento derivante dalla perdita di esercizio, di € 50.588.573 dovuta alla modalità di copertura prevista dalle disposizioni dell'art. 1, comma 237, della citata Legge n. 205/2017, per lo svolgimento dei censimenti permanenti.

Il valore del patrimonio netto deriva dalla somma algebrica tra il disavanzo economico di gestione per l'anno 2018 (€ 50.588.573), il valore dei fondi vincolati derivanti dall'attuazione della legge di bilancio sopracitata (€ 68.427.193) e il valore dei precedenti risultati di esercizio portati a nuovo (€ 114.211.049).

Dall'analisi dell'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia che il valore complessivo delle immobilizzazioni, ammontante a € 71.161.587 nel 2018, è incrementato rispetto ai valori registrati nel triennio precedente. Tale incremento deriva, in larga misura, dai maggiori investimenti di natura informatica attuati dall'Istituto, nonché dalle somme delle immobilizzazioni in corso destinate alla realizzazione della sede unica. Le

immobilizzazioni finanziarie, infine, anche per il 2018 si assestano a € 57.120, essendo costituite da partecipazioni possedute dall'Istituto.

Nel 2018 l'attivo circolante, inoltre, ammonta a € 404.192.841, registrando un incremento rispetto al 2017. Esso è rappresentato dalle rimanenze delle pubblicazioni destinate alla vendita (€ 31.304), dalle disponibilità liquide (€ 224.095.690) e dai residui attivi (€ 180.065.847). In particolare, quest'ultima voce, risente principalmente del credito dell'Istituto relativo al contributo statale per l'anno 2017 non riscosso entro il medesimo esercizio.

Relativamente all'analisi del passivo dello stato patrimoniale, invece, si evidenzia, nel quadriennio, un andamento decrescente del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (da € 121.360.00 nel 2017 a € 120.600.000 nel 2018), mentre si registra un netto incremento dei debiti, costituiti dai residui passivi, (da € 145.947.439 nel 2017 a € 222.083.345 nel 2018). Infine, nell'anno 2018 il fondo per rischi ed oneri, riguardante il fondo rinnovi contrattuali subisce un decremento ed al 31 dicembre 2018 salda in € 621.415.

A completamento dell'analisi finanziaria illustrata nel presente paragrafo, la **tavola** che segue mostra la riclassificazione delle spese per missioni e programmi (allegato 6 previsto dal DM 1 ottobre 2013), relativa alle spesa di competenza per l'anno 2018.

**Tavola 9 – Prospetto riepilogativo per missioni e programmi - anni 2018 (unità di euro)**

Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi allegato 6 DM 1 OTTOBRE 2013		
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	COMPETENZA	CASSA
<b>M017 - RICERCA E INNOVAZIONE</b>	<b>211.348.124</b>	<b>134.917.059</b>
<b>011 - PRODUZIONE</b>	<b>49.837.549</b>	<b>46.756.666</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>49.837.549</i>	<i>46.756.666</i>
<b>012 - SERVIZI TECNICI ALLA PRODUZIONE</b>	<b>156.458.137</b>	<b>84.113.946</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>156.458.137</i>	<i>84.113.946</i>
<b>013 - ORIENTAMENTO STRATEGICO</b>	<b>5.052.439</b>	<b>4.046.447</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>5.052.439</i>	<i>4.046.447</i>
<b>M032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>52.468.396</b>	<b>46.793.824</b>
<b>002 - INDIRIZZO POLITICO</b>	<b>409.233</b>	<b>438.268</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>409.233</i>	<i>438.268</i>
<b>003 - SERVIZI AFFARI GENERALI</b>	<b>52.059.163</b>	<b>46.355.556</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>52.059.163</i>	<i>46.355.556</i>
<b>M033 - FONDI DA RIPARTIRE</b>	-	-
<b>098 - FONDI DA RIPARTIRE</b>	-	-
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	-	-
<b>M099 - SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>46.280.643</b>	<b>45.800.971</b>
<b>099 - CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>46.280.643</b>	<b>45.800.971</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>46.280.643</i>	<i>45.800.971</i>
<b>Totale complessivo</b>	<b>310.097.164</b>	<b>227.511.854</b>

Note:

- Nell'attribuzione al singolo programma di spesa, si specifica che la spesa imputata alla cassa rispetto alla competenza, deriva da pagamenti in conto residui, che si sommano ai pagamenti in conto competenza.

- Al programma di spesa "servizi e affari generali" sono attribuiti tutti gli oneri del personale assegnato alle strutture amministrative, nonché le spese per i servizi generali (locazioni, facchinaggio, vigilanza, utenze, manutenzioni, etc) e le spese in c/capitale per l'acquisizione della sede unica.

## 2.6 Gli indicatori comuni

Nell'ambito della programmazione e misurazione della performance l'ISTAT ha individuato un set indicatori selezionati tra quelli rappresentati dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), Ufficio per la Valutazione della Performance, nella nota metodologica pubblicata al fine di avviare una fase di sperimentazione nel 2019, diretta a promuovere il progressivo miglioramento della performance delle amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle proprie attività di indirizzo e coordinamento.

Gli indicatori selezionati sono riferibili alle seguenti aree:

1. Gestione delle risorse umane (**tavola 10**);
2. Gestione degli approvvigionamenti e gestione immobiliare (**tavola 11**);
3. Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione (**tavola 12**);
4. Gestione della comunicazione e della trasparenza (**tavola 13**).

Nella presente Relazione, così come espresso dal Presidente f.f. dell'Istat (nota prot. 0155140/19 del 17/01/2019) effettuare un approfondimento in modo da avere la baseline 2018.

**Tavola 10 - Gestione delle risorse umane**

N. (nota DFP)	Nome indicatore	Formula di calcolo	Valore anno 2018
1.2*	Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	N. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	Telelavoro: 7,5% lavoro agile: 5,6% (120/2130)
1.3	Grado di copertura delle attività formative per il personale	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / n. totale dei dipendenti in servizio	80,5%
1.4	Numero di giorni di formazione medio per il personale	Giorni di formazione erogati / n. totale dei dipendenti in servizio	2,17
1.6	Giorni medi di assenza dal lavoro	N. medio di giornate di assenza dei dipendenti / n. di giornate lavorative	2,35%
1.8	Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale	N. di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa / N. totale di personale non dirigenziale in servizio	15,42%
1.9	Contenziosi pendenti relativi al personale in cui l'amministrazione è stata chiamata in causa	N. contenziosi pendenti relativi al personale in cui l'amministrazione è stata chiamata in causa anno t / n. totale dei dipendenti in servizio anno t	5,1%
1.10**	Grado di copertura delle esigenze di servizi di cura in età pre-scolare	N. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido / N. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare	Dato non disponibile
1.11**	Grado di copertura delle esigenze di servizi di cura in età scolare (minori di 13 anni)	N. di dipendenti in servizio con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e/o dopo scuola / N. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni	Dato non disponibile

\* La percentuale di partecipazione al lavoro agile fa riferimento al numero di dipendenti che hanno partecipato alla sperimentazione di una giornata in smart working (13/12/2018) sul numero di dipendenti.

\*\* Per l'annualità 2018, i dati relativi agli indicatori non sono disponibili in quanto le relative domande di benefici assistenziali (asili nido e soggiorni estivi) verranno acquisite entro l'anno 2019 (secondo il calendario stabilito dal vigente Disciplinare per l'erogazione dei benefici socio-assistenziali al personale).

Tavola 11 - Gestione degli approvvigionamenti e gestione immobiliare

N. (nota DFP)	Nome indicatore	Formola di calcolo	Valore anno 2018
2.1*	Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico / spesa per l'acquisto di beni, e servizi	80%
2.2	Tempestività dei pagamenti	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (in gg)	-5,65
2.3**	Incidenza della programmazione negli acquisti di beni e servizi	N. procedure avviate/ n. procedure previste nel programma biennale degli acquisti	72,91%
2.5	Metri quadri di spazi di lavoro per dipendente	N. di metri quadrati disponibili / n. di postazioni di lavoro	6 mq
2.6***	Spesa per energia elettrica al metro quadro	Costo per energia elettrica / N. di metri quadri disponibili	14 €/Mq

\* Escluse le procedure relative alle indagini statistiche

\*\* La formola di calcolo proposta da DFP è la seguente: N. di acquisti realizzati previsti nel programma biennale degli acquisti di beni o servizi / N. totale di acquisti realizzati

\*\*\* La spesa di energia elettrica è stata considerata al netto dell'IVA

**Tavola 12 - Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione**

N. (nota DFP)	Nome indicatore	Formula di calcolo	Valore anno 2018
3.6*	Percentuali di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto	N. di dataset pubblicati in formato aperto / N. di dataset previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione	100%
3.8	Percentuale di personale che ha ricevuto formazione informatica	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali/ n. totale dei dipendenti in servizio	80,5%
3.9	Dematerializzazione procedure	Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si/no)	No
3.10	Percentuale di sedi con accessibilità alla banda larga	Percentuale di sedi che hanno accesso ad internet con banda ultra larga (sopra i 100 mega)	100%
3.11	Percentuale di atti adottati con firma digitale	Atti firmati con firma digitale / totale atti protocollati in uscita	98%

\* dato provvisorio in quanto l'indicatore, facendo riferimento a una rilevazione di competenza AGID, non è ancora stato formalizzato

**Tavola 13 - Gestione della comunicazione e della trasparenza**

N. (nota DFP)	Nome indicatore	Formula di calcolo	Valore anno 2018
4.1*	Grado di utilizzo della intranet	N. complessivo di accessi unici alla intranet/n. totale dipendenti	1.768
4.2	Consultazione del portale istituzionale	N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365	10.165
4.4	Incidenza delle istanze di accesso civico o accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	N. di istanze ricevute nell'anno per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ex L. 241/90 evasi entro i termini di legge / n. di istanze ricevute nell'anno per accesso civico generalizzato o accesso agli atti ex della L. 241/90 protocollate nell'anno	100%

\* la formula di calcolo proposta da DFP è la seguente: N. complessivo di accessi unici alla intranet / N. di postazioni di lavoro

### 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

#### 3.1 L'albero della performance

L'Istat individua, attraverso il Consiglio d'Istituto, nel Piano Strategico 2018/2020, i programmi strategici, che determinano le direttrici lungo le quali si svolgerà l'attività dell'Istituto nel triennio successivo.

Dai programmi strategici, che costituiscono la griglia di riferimento per la pianificazione triennale dell'Istituto, derivano gli obiettivi assegnati alla dirigenza generale e non generale dell'Istituto collegati, a loro volta, alle iniziative definite su orizzonti temporali annuali.

La declinazione della dimensione strategica in attività operative avviene in sede di programmazione annuale (attraverso la compilazione delle schede presenti nel sistema PPMO in cui sono definiti obiettivi, risultati attesi, indicatori di risultato e risorse umane impiegate, oltre al fabbisogno finanziario e strumentale e di beni e servizi

Nel processo di pianificazione la componente strategica si distingue, quindi, da quella più operativa.

La pianificazione strategica definisce i *portfoli* delle iniziative e i programmi strategici in coerenza con gli obiettivi definiti dal Consiglio dell'Istituto.

La programmazione operativa concorre, da un lato alla definizione delle iniziative dell'ente intese come progetti innovativi e servizi di natura continuativa e, dall'altro, all'analisi della domanda interna per il raggiungimento degli obiettivi operativi.

Pertanto, il sistema di pianificazione contribuisce al miglioramento della performance indicando il percorso a lungo termine, mentre la gestione operativa organizza le risorse nel tempo, rispettando i vincoli finanziari e normativi.

### 3.2 Gli obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici dell'Istituto afferiscono alle Linee strategiche e ai relativi Programmi strategici (presenti nel Piano Strategico 2018/2020) che ad esse fanno riferimento, dei cui contenuti è presentata una sintesi nella **tavola 14**. Ad essi si aggiungono i 2 obiettivi generali in cui confluiscono le iniziative che hanno un riferimento diretto con i paradigmi dell'efficacia e dell'efficienza.

#### Tavola 14 – Descrizione dei Programmi strategici. Anno 2018

##### PG1. COSTRUZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI REGISTRI

Il Sistema integrato dei Registri ha l'obiettivo di realizzare Registri Statistici che centralizzino ed integrino i dati derivati dalle fonti amministrative, dalle rilevazioni statistiche condotte dall'Istituto e dalle nuove fonti. Il Sistema Integrato dei Registri (SIR) deve garantire una gestione unitaria delle diverse tematiche (statistiche sociali, ambientali, economiche, etc.) ed una integrazione concettuale e statistica oltre che fisica tra le unità statistiche che lo compongono. Nel dettaglio, le componenti principali del SIR sono i Registri Statistici di Base (RSB), i Registri Statistici Estesi (RSE) e i Registri Statistici Tematici (RST).

Il Programma fa riferimento all'investimento che l'Istituto vuole sostenere per la realizzazione del sistema integrato dei registri che centralizzano e integrano i dati derivati dalle fonti amministrative, dalle rilevazioni statistiche condotte o dalle nuove fonti di dati.

##### PG2. RILEVANTI AMPLIAMENTI CONOSCITIVI

Il Programma mira a progettare nuovi indicatori e statistiche rilevanti per le diverse tipologie di utilizzatori. Si valorizza, inoltre, l'informazione statistica corrente, in un'ottica di integrazione, e si rafforza quella di natura previsiva e di valutazione delle policy. Il Programma tiene conto tanto delle esigenze informative espresse a livello nazionale quanto degli indirizzi internazionali sul fronte della domanda.

Il Programma fa riferimento all'investimento che l'Istituto vuole sostenere per ridurre gap informativi rilevanti, potenziando ed ampliando l'informazione statistica, con atteggiamento proattivo, volto a soddisfare ad anticipare nuove e crescenti esigenze conoscitive.

##### PG3. SVILUPPO DELLA RICERCA METODOLOGICA E TEMATICA

Il Programma ha l'obiettivo di potenziare il contributo dell'Istat al sistema della Ricerca, anche attraverso partnership con importanti istituti di ricerca nazionali ed internazionali e l'interscambio di risorse con altri INS. La ricerca metodologica è finalizzata allo sviluppo di tecniche per la misurazione di fenomeni emergenti, per l'integrazione delle tradizionali fonti di dati con le nuove, per l'integrazione delle statistiche nazionali in un quadro di crescente rilevanza dell'informazione di carattere sovra-nazionale. La ricerca tematica è chiamata a sviluppare analisi su rilevanti aspetti strutturali e dinamici in campo economico, ambientale, demografico e sociale con l'obiettivo di aumentare la rilevanza dei dati raccolti e diffusi e di pervenire alla piena valorizzazione del patrimonio informativo disponibile. Attraverso i laboratori (spazi fisici che incentivano nuove idee e ne curano il coordinamento, la realizzazione e la valorizzazione dei risultati), infine, il Programma punta a promuovere i progetti di ricerca degli ambiti delle aree della ricerca tematica e metodologica all'interno dell'Istituto e a integrare nella produzione e diffusione di statistica ufficiale nuove fonti, i big data e gli open data.

Il Programma fa riferimento all'investimento in ricerca tematica e metodologica che l'Istituto intende sostenere con l'intera comunità scientifica, nazionale e internazionale. Include le iniziative che alimentano e sollecitano la collaborazione per la sperimentazione, lo sviluppo di nuove tecniche e metodologie, la realizzazione di progetti di ricerca tematica, la capacità di innovare nei processi e nei prodotti in modo da rispondere in maniera adeguata e con efficacia alle nuove esigenze nella produzione e diffusione di statistica ufficiale di nuove fonti, i big data e gli open data.

##### PG4. MAGGIORE SOLIDITA' E SICUREZZA

Ogni crescita di capacità produttiva e di qualità delle statistiche ha bisogno di fondamenta solide. Il Programma individua e affronta i nodi più urgenti che possono rappresentare un fattore di debolezza infrastrutturale intesa sia dal lato "hard" delle infrastrutture fisiche e tecniche, sia da quello "soft" dei processi e delle regole.

Il Programma fa riferimento allo sforzo che l'Istituto vuole mettere in atto per mitigare, eliminare o prevenire i rischi di violazione della riservatezza dei dati individuali e dell'integrità delle informazioni trattate. Fanno parte integrante del programma tutte le iniziative che garantiscono la governance del Sistema Statistico Nazionale, e gli investimenti finalizzati alla qualità e alla solidità dei metodi statistici e dell'azione amministrativa.

##### PG5. MIGLIORE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il Programma ha l'obiettivo di accrescere il valore delle statistiche prodotte dall'ente migliorandone l'accessibilità, la fruibilità, l'integrazione. La sfida è quella di promuovere politiche di comunicazione delle informazioni statistiche secondo un approccio multicanale, di elaborare registri comunicativi in grado di raggiungere meglio un maggior numero di utenti, di sviluppare nuovi



prodotti e supporti per la diffusione di analisi e esiti di indagini e ricerche. Attenzione viene posta anche agli strumenti per comunicare la qualità dei dati prodotti. Il Programma mira a consolidare un dialogo stabile, attivo, collaborativo con gli utenti e a rafforzare l'immagine dell'Istituto.

Il Programma fa riferimento all'investimento che l'Istituto deve compiere per migliorare la fruibilità e la comprensione delle informazioni diffuse e per favorire il rafforzamento di approfondimenti analitici. Il programma include le iniziative volte all'integrazione dei prodotti e servizi di diffusione e comunicazione, all'ampliamento dell'offerta di microdati, al rafforzamento dell'immagine dell'Istituto.

#### **PG6. PIENA DIGITALIZZAZIONE DEI DATI E DEI PROCESSI**

Il Programma ha l'obiettivo di aumentare la disponibilità e l'accesso alle informazioni rendendo trasparente l'azione dell'ente sul fronte amministrativo e di produzione statistica, sfruttando pienamente le opportunità offerte dalla tecnologia. In tal senso il potenziamento dei sistemi gestionali rappresenta un punto di attenzione per innovare significativamente l'infrastruttura strumentale. La costruzione di infrastrutture informative comuni che superino la logica della frammentazione dei sistemi informativi settoriali e garantisca continuità ai flussi di dati ed informazioni tra le varie strutture organizzative così da favorire un continuo coordinamento dei processi decisionali sarà un punto centrale del Programma.

Il Programma fa riferimento all'investimento che l'Istituto deve compiere per aumentare la disponibilità e l'accesso ai dati, sfruttando pienamente le opportunità offerte dalla tecnologia. Il programma include le iniziative finalizzate a potenziare e a integrare i sistemi gestionali che concorrono a rendere trasparente l'azione amministrativa e di produzione.

#### **PG7. SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ**

Lo sviluppo delle competenze e delle responsabilità ha l'obiettivo di riorientare le competenze del personale in relazione al percorso di cambiamento e di modernizzazione dell'Istat e del Sistan, potenziando l'azione in termini di crescita professionale, materiale e immateriale, e responsabilità. Il concetto di crescita professionale viene considerato in senso ampio, ossia comprensivo degli aspetti di carattere immateriale (crescita della conoscenza e reputazione professionale, sviluppo delle proprie capacità soft) che materiale (mobilità, sviluppo di carriere). Unitamente allo sviluppo del sistema delle competenze del personale dell'Istituto, il programma punta a rafforzare una cultura generale orientata ai risultati e le competenze specifiche connesse a nuove figure emergenti quali il project manager, favorendone l'aggiornamento e lo sviluppo professionale e di soft skill, la creazione di community specifiche per la condivisione di esperienze e lo sviluppo di rapporti con istituti specializzati che operano nei settori, saranno punti di particolare investimento.

Il Programma fa riferimento all'investimento che l'Istituto deve compiere per lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano. Il programma include le iniziative connesse all'individuazione delle famiglie professionali necessarie a sostenere la modernizzazione dell'ente e del Sistan, alla formazione del personale, allo sviluppo di politiche del reclutamento e di progressioni di carriera e la mobilità.

Fonte: DCPS

La sintesi dei risultati raggiunti è espressa nella **tavola 15**, in cui sono illustrati i 7 Programmi strategici, con i relativi indicatori e FTE impiegati.

Nell'anno 2018 sono stati individuati ben 338 indicatori. A fronte di tale previsione, quelli regolarmente rilasciati sono stati 241, delineando una percentuale di realizzazione dell'71,3%.

Per rilascio si intende un prodotto, un risultato o un servizio che deve essere univocamente definito, verificabile e realizzato all'interno dell'iniziativa; il rilascio di prodotti previsti in sede di programmazione è verificato dalla struttura competente, regolarmente ad ogni scadenza prevista.

Tavola 15 - Progetti strategici, stato di avanzamento e risorse umane, per portfolio. Anno 2018

PROGRAMMI STRATEGICI	INDICATORI			
	INPUT: n. FTE	INPUT: % FTE su totale	OUTPUT: n. prodotti intermedi rilasciati / n. rilasci previsti)	OUTPUT: % prodotti intermedi rilasciati / rilasci previsti)
PG1. COSTRUZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI REGISTRI	126,7	39,9%	65/99	65,6%
PG2. RILEVANTI AMPLIAMENTI CONOSCITIVI	60,3	19,0%	73/93	78,5%
PG3. SVILUPPO DELLA RICERCA METODOLOGICA E TEMATICA	38,6	12,1%	39/55	71,0%
PG4. MAGGIORE SOLIDITA' E SICUREZZA	39,3	12,4%	36/47	76,6%
PG5. MIGLIORE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	19,2	6,0%	20/28	71,4%
PG6. PIENA DIGITALIZZAZIONE DEI DATI E DEI PROCESSI	20,3	6,4%	4/4	100,0%
PG7. SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RESPONSABILITA'	13,3	4,2%	4/12	33,3%
	317,7	100,0%	241/338	71,3%

Fonte: Fascicoli dei Programmi per il monitoraggio strategico e ppmo.istat.it

La riflessione che emerge dal primo anno di rappresentazione del lavoro dell'Istituto conferma che i programmi strategici prevedono un percorso di attuazione pluriennale e i risultati di maggiore impatto sull'organizzazione sono da conseguire, in accordo con il programma di modernizzazione, nel medio periodo (triennio).

### 3.2.1 Gli obiettivi della modernizzazione

A partire dal 2015, in attuazione e in coerenza con il Programma di modernizzazione, l'Istituto ha avviato alcune significative innovazioni dei processi di produzione statistica e altrettante importanti operazioni tecniche, metodologiche e organizzative, che hanno prodotto a regime, un incremento delle prestazioni pari a 7,3%.

Al maggiore e concreto impegno richiesto al personale dell'Istituto per il perseguimento degli obiettivi d'innovazione e miglioramento realizzati nel 2015 è stata correlata un'integrazione delle risorse destinate al trattamento accessorio, in applicazione degli articoli 4, comma 3, e 9, comma 3, del CCNL 1998/2001 – biennio economico 2000/2001.

L'incremento realizzato è stato approvato dal Consiglio dell'Istat e successivamente sottoposto, su richiesta del Collegio dei Revisori, al vaglio delle Istituzioni vigilanti e dell'ARAN; le Amministrazioni interessate, hanno, quindi, espresso parere positivo in merito all'integrazione.

Nella medesima sede si è, altresì, stabilita la possibilità di confermare l'utilizzo delle predette risorse negli anni successivi qualora le stesse siano dirette al conseguimento di obiettivi di mantenimento dei risultati positivi raggiunti negli anni precedenti.

Anche per il 2018 è stato confermato l'utilizzo delle risorse aggiuntive che trovano copertura nei competenti capitoli di bilancio, richiedendo altresì il mantenimento del maggior impegno, in termini di prestazioni lavorative del personale.

Nella **tavola 16** sono illustrati i miglioramenti e le innovazioni conseguiti nel 2018 e il target realizzato nello stesso anno dalle relative strutture di riferimento, con il dettaglio delle iniziative programmate collegate all'attuazione degli obiettivi stessi.

**Tavola 16 - Innovazioni e miglioramenti, conseguiti e attesi in attuazione del programma di modernizzazione**

ID	Descrizione attività	Prodotto / Servizio	Indicatore Incremento %	Denominazione Project	Target realizzato 2018	Project ID	Struttura
1	Open data	Aumento dati diffusi	2,0	IT Architettura dei dati, big data, LOD e business intelligence	2,0	1366	DIRM/DCIT/ITB
2	Censimento permanente della popolazione	Incremento % n. tabelle annuo che in dieci anni porta al totale delle nuove tabelle	57,0	IF Strategia di rilevazione e processo di produzione per il trattamento dei dati del censimento permanente	57,0	893	DIPS/DCSS/SSB
				IF Disegno del Master Sample e suo utilizzo in ottica censimento permanente e integrazione delle indagini sociali		882	DIPS/DCSS/SSB
				RD Conduzione delle rilevazioni dirette a supporto del Censimento Permanente della popolazione		1120	DIRM/DCRD/RDC
3	Censimenti economici permanenti	Progettazione dei quesiti aggiuntivi	25,0	UE Censimento permanente delle istituzioni non profit	25,0	1321	DIPS/DCSE/SEC
				UE Progettazione del censimento permanente sulle imprese		1332	DIPS/DCSE/SEC
				IT Sistemi informativi per contabilità nazionale		1375	DIRM/DCIT/ITB
4	ANNCSU - Archivio nazionale numeri civici e strade urbane	Aumento dati validati	15,0	UG ATA15 Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU)	15,0	900	DIPS/DCAT/ATA
5	Portale delle imprese	N. accessi alla sezione dati statistici	30,0	RD Costruzione di indagini pilota e consultazioni, progettazione del Portale Aziende Agricole, delle nuove funzionalità del Portale delle imprese e integrazione dei due Portali	30,0	1102	DIRM/DCRD/RDA
				RD Conduzione della Raccolta dati nelle indagini strutturali sulle imprese, Ricerca e sviluppo e Bilanci delle Istituzioni, e gestione statistica del Portale delle imprese		1130	DIRM/DCRD/RDC
				RD Conduzione della Raccolta dati nelle indagini congiunturali sulle imprese e gestione statistica del Portale delle imprese		1178	DIRM/DCRD/RDC
				UE Gestione delle segnalazioni statistiche per l'aggiornamento dei registri di unità economiche (tramite Portale delle imprese)		1143	DIPS/DCSE/SEA
6	Archimede - Archivio microdati economici e demosociali	Nuovi indicatori comunali	19,3	ME Costruzione e aggiornamento basi di dati per l'analisi territoriale	19,3	1112	DIRM/DCME/MEB
7	FRAME - Registro per stime conto economico delle statistiche strutturali	Nuove var./indicatori diffusi	114,0	CE Predisposizione del Frame con localizzazione geografica	114,0	1276	DIPS/DCCN/CNA
				CE Stime territoriali dell'occupazione secondo il SEC2010 e stime preliminari degli aggregati economici territoriali		1310	DIPS/DCCN/CNA
				IT Sistemi informativi per contabilità nazionale		1375	DIRM/DCIT/ITB
8	Comunicato congiunto del mondo del lavoro	Microdati diffusi	66,0	IF Sistema integrato di statistiche sul lavoro (SISL)	66,0	1089	DIPS/DCSS/Staff
9	Micro.stat MFR - File di microdati	File diffusi	40,0	CD Diffusione dei microdati anonimizzati, Laboratorio Adele	40,0	1134	DIRM/DCSI/SIA
10	I.stat - Datawarehouse istat	Aumento dati diffusi	18,0	IT Architetture, standard e piattaforme per la diffusione e l'interscambio dei dati statistici	18,0	1364	DIRM/DCIT/ITB
				CD Sistema per l'accesso facilitato al corporate DW di diffusione		1221	DIRM/DCSI/SIA
				CD Progettazione del nuovo corporate data warehouse integrato		1155	DIRM/DCSI/Staff
				CD Sistemi di diffusione corporate a supporto dei censimenti continui 2018		1349	DIRM/DCSI/SIA
11	Uso tempo	Nuovi indicatori	16,0	IF IST-1858 Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	16,0	869	DIPS/DCSS/SSA
12	Tempo libero	Nuove variabili	20,0	IF IST-2617 Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero	20,0	1073	DIPS/DCSS/SSA
13	Integrazione seconde generazioni	Nuove variabili	100,0	IF IST-2607 Indagine su bambini e ragazzi: comportamenti, atteggiamenti e progetti futuri	100,0	1070	DIPS/DCSS/SSA
				IF Condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri		758	DIPS/DCSS/SSA
14	Cause di morte	Nuove variabili	100,0	IF IST-2566 Analisi delle differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari	100,0	867	DIPS/DCSS/SSC
				IF IST-2646 Analisi delle differenze socio-economiche nella mortalità		1050	DIPS/DCSS/SSC
15	Report pensionati	Nuovi indicatori	50,0	IF Profilo dei pensionati e delle pensioni e archivio longitudinale	50,0	959	DIPS/DCSS/SSC
16*	URBES - benessere equo e sostenibile nelle città	Aumento indicatori	61,0	CS -Progetti specifici - Misure di benessere e programmazione a livello comunale	61,0	842	DIRM/DIRM/RMG
				CS - Progetti specifici - Misure del benessere nei territori - BES delle province RMC		838	DIRM/DIRM/RMC
16**	URBES - benessere equo e sostenibile nelle città	Aumento indicatori	61,0	CS -Progetti specifici - Sistema di indicatori a livello comunale	61,0	842	DIRM/DIRM/RMH
				CS - Progetti specifici - Misure del benessere nei territori - RMF		838	DIRM/DIRM/RMF

\* Denominazione e attribuzione iniziative da gennaio ad aprile 2018

\*\* Denominazione e attribuzione iniziative da aprile a dicembre 2018, a seguito del riassetto degli Uffici Territoriali

Fonte: strutture coinvolte

### 3.3 Gli obiettivi e i piani operativi

#### 3.3.1 Obiettivi e indicatori di performance

La **tavola 17** riguardante le iniziative e il loro rapporto con le risorse umane, evidenzia per l'anno 2018 il numero complessivo delle iniziative, pari a n. 601, distribuite tra Dipartimenti e Direzioni Centrali.

Il rapporto tra il numero d'iniziative ed i valori delle risorse umane (in termini di full time equivalent = FTE), sottolinea la presenza, in media, di circa 3,4 risorse (FTE) per ogni iniziativa, seppure con alcune variazioni significative tra le diverse strutture.

**Tavola 17 - Iniziative, stato di avanzamento e risorse umane per struttura organizzativa. Anno 2018**

DIPARTIMENTO / DIREZIONE	DIREZIONE	INIZIATIVE (N.)	STATO DI AVANZAMENTO %	PERSONALE (FTE)
DCPS	DCPS	25	99,9	75,4
DGEN	DCAA	25	100,0	82,0
	DCRU	19	100,0	100,4
	DGEN	27	100,0	109,5
DIPS	DCAT	45	98,9	118,9
	DCCN	41	98,9	104,4
	DCSE	61	100,0	219,9
	DCSS	118	99,2	263,6
	DIPS	22	100,0	52,1
DIRM	DCCO	14	100,0	46,1
	DCIT	37	99,3	220,4
	DCME	37	99,4	109,1
	DCRD	36	99,9	173,5
	DCSI	21	99,5	58,6
	DIRM	64	98,9	296,6
PRES	OIV	3	100,0	3,0
	PRES	6	100,0	11,2
<b>TOTALE</b>		<b>601</b>	<b>99,5</b>	<b>2.044,7</b>

Fonte: PPMO

Nella stessa tavola è rappresentato il livello medio dello stato di avanzamento delle iniziative, sintetizzato per Direzione Centrale, pari a 99,5%.

Nella **tavola 18** è riprodotta la diversa visione dello stato di avanzamento e delle risorse impegnate secondo una vista per portfolio, ovvero per insieme di iniziative, anche tra loro indipendenti, correlate ai fini del raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

**Tavola 18 - Iniziative, stato di avanzamento e risorse umane, per portfolio. Anno 2018**

PORTFOLIO	INIZIATIVE (N.)	STATO DI AVANZAMENTO %	PERSONALE (FTE)
[CD] Comunicazione e diffusione	51	99,8	152,6
[CE] Conti economici e analisi integrate	63	99,3	154,6
[CS] Coordinamento strategico	37	99,9	101,3
[IF] Individui e famiglie	120	99,2	270,1
[IT] Informatica	37	99,3	220,4
[ME] Metodologie	37	99,4	109,1
[RD] Raccolta dati	65	99,1	340,8
[SG] Servizi Generali	84	100,0	355,5
[UE] Unità economiche ed istituzioni	61	100,0	219,9
[UG] Unità geografiche territoriali	46	98,9	120,4
<b>TOTALE</b>	<b>601</b>	<b>99,5</b>	<b>2.044,7</b>

Fonte: PPMO

### 3.4 Consuntivazione trattamenti del rischio e iniziative collegate

Il sistema di *Risk Management* sviluppato in Istituto, è unico e comprende sia la gestione dei rischi di corruzione che organizzativi.

Nell'ottica di una sempre maggiore integrazione tra gestione dei rischi e ciclo della performance, come raccomandato dalle linee guida DFP e ANAC, a partire dal 2017, all'interno del Piano Performance è predisposta una sezione apposita dedicata all'integrazione con il sistema di Risk Management. Secondo tale impostazione, quindi, le azioni di contenimento e le misure di trattamento rispettivamente dei rischi organizzativi e di corruzione definiti come prioritari, sulla base di specifici criteri indicati, rispettivamente, dal Direttore generale e dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ISTAT, integrano gli obiettivi di performance delle strutture titolari.

Ciascuno di tali trattamenti (sia organizzativo che di corruzione), nel Piano Performance 2018-2020, è quindi collegato alle iniziative definite nella programmazione dell'Istituto, in modo che vengano esplicitati sia l'obiettivo sia i soggetti titolari dell'iniziativa stessa. In tale modo è evidenziata la struttura responsabile del trattamento che mira a contenere la probabilità e l'impatto dell'evento rischioso identificato; in caso di misure trasversali, la cui attuazione coinvolge più strutture organizzative, viene evidenziata anche la struttura coordinatrice del trattamento.

#### 3.4.1 Consuntivazione azioni di risposta ed iniziative collegate

Nella **tavola** seguente è descritta l'associazione dei rischi prioritari e dei relativi trattamenti, registrata nel sistema informativo "*riskinistat*", alle iniziative programmate, il cui dettaglio è riportato nella programmazione operativa dell'Istituto.

Ad ogni rischio prioritario è quindi associato almeno un trattamento, ossia un'azione finalizzata alla mitigazione del rischio o della criticità, a cui corrisponde una o più iniziative.

Il Catalogo dei rischi organizzativi prioritari si compone di 18 eventi a cui corrispondono 25 azioni di risposta.

Tavola 19 - Azioni di risposta ai rischi organizzativi prioritari: riepilogo dati di monitoraggio 2018

SEZIONE IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI		SISTEMA DI GESTIONE RISK 2018			SEZIONE MONITORAGGIO 2018		SINTESI		GESTIONE SMVP					
Denominazione Rischio	ID	Descrizione Rischio	Descrizione azione di risposta	Descrizione Indicatore	Target Indicatore	Valore Indicatore	Output realizzato	Stato Evento al 31/12/2018	Stato Azione di risposta al 31/12/2018	Codice project	Denominazione iniziativa (Project)	Indicatore di performance	Target 2018	Consuntivo 2018
Disallineamento dei flussi informativi	1	Ritardo o incompleta formulazione dei fabbisogni interni da parte delle strutture	Controllo dell'applicazione della procedura e dei tempi per la manifestazione del fabbisogno finanziario	% di completamento della raccolta dei fabbisogni finanziari dell'anno, entro il 15/09	100%	100%	Redazione nei tempi del bilancio di previsione (31 ottobre)	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019	679	SG Bilancio, Contabilità, impegni ed accertamenti.	Numero output realizzati / Numero output previsti	100%	100%
	2	Scarsa integrazione tra i sistemi informatici del PPMO e del Bilancio	Creazione di una procedura e di un sistema informatico integrato fra pianificazione, amministrazione e contabilità	% di flussi di informazioni gestiti manualmente rispetto al totale	25%		Questa integrazione non è ancora in fase di progettazione nell'ambito del progetto ERP	Evento non trattato e presente nel Catalogo 2019	Azione non avviata: sarà riprogrammata per il 2019 una nuova azione	957	SG Progettazione e sviluppo del sistema informativo integrato ERP	Architettura del sistema ERP - studio progettuale: stato di avanzamento	100%	100%
	3	Mancata integrazione tra il sistema informativo del Personale e quello del Servizio PBC	Importazione nel sistema contabile utilizzato dal Servizio PBC delle informazioni utili al pagamento degli emolumenti al personale dipendente ed ai collaboratori e delle ritenute previdenziali e fiscali provenienti dal sistema utilizzato dalla DCRU automatizzando il reperimento dei dati da gestire	% di procedure di pagamento informatizzate rispetto al totale da informatizzare	20%	20%	Pagamenti effettuati in modo corretto riducendo i tempi di lavorazione rispetto alle scadenze previdenziali e fiscali previste dalle norme in materia.	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019	781	SG Gestione dei pagamenti e controllo amministrativo-contabile degli emolumenti	Numero di adempimenti realizzati nei termini / Numero totale di adempimenti di competenza	95%	100%
Inadempienze contrattuali	4	Mancato o ritardo nello svolgimento delle verifiche di conformità	Monitoraggio delle procedure adottate sulle verifiche di conformità sopra esposta	N. pratiche lavorate/n. controlli effettuati	100%	100%	report di monitoraggio finale	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019	658, 1357, 778, 656	SG Acquisizione di servizi e forniture per l'informatica e le telecomunicazioni SG Acquisizione di servizi e forniture strumentali/generali, lavori/manutenzioni SG Acquisti per la produzione statistica ufficiale, banche dati e contributi per le rilevazioni statistiche ufficiali SG Acquisizione di servizi e forniture per la diffusione/comunicazione e stampa	N. acquisizioni effettuate/N. Acquisizioni da effettuare indicate nel documento di programmazione beni, servizi e lavori, validamente attivate dalle strutture	100%	100%
Mancata compliance	5	Perdita di efficacia ed efficienza nelle procedure di acquisto per mancata corrispondenza tra la programmazione di acquisizioni di beni e servizi e l'effettivo fabbisogno acquisitivo	Monitoraggio della corrispondenza tra le procedure in gara inserite dalle strutture richiedenti nei documenti programmatici e le procedure effettivamente attivate	Verifica corrispondenza procedure avviate/procedure inserite nei documenti di programmazione	80%	100%	report di monitoraggio finale	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019	1041	SG Supporto operativo al coordinamento della DCAA	N. documenti ricevuti/N. documenti evasi	100%	100%



SEZIONE IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI		SISTEMA DI GESTIONE RISK 2018			SEZIONE MONITORAGGIO 2018		SINTESI		GESTIONE SMVP					
Denominazione Rischio	ID	Descrizione Rischio	Descrizione azione di risposta	Descrizione indicatore	Target indicatore	Valore indicatore	Output realizzato	Stato Evento al 31/12/2018	Stato Azione di risposta al 31/12/2018	Codice project	Denominazione iniziativa (Project)	Indicatore di performance	Target 2018	Consuntivo 2018
Scarsa intercambiabilità del personale	6	Basso livello rotazione del personale	Attuazione periodica della procedura di mobilità /interscambio	Procedure di mobilità completate / procedure di mobilità previste	100%	100%	Call per Referente di sede Call per RSPP	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019	1000	SG Responsabilità sociale, studio per la valorizzazione del capitale umano e sistema informativo del personale	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	-2% rispetto al 2017	+7,1%
Affidabilità dei sistemi informatici	7	Assenza di un datawarehouse primario e di un DBA che sia in grado di coprire tutto il processo di lavorazione	Ingegnierizzazione del processo di integrazione dei dati (disegno del processo + implementazione dell'infrastruttura)	% individui appartenenti a sottopopolazioni critiche rese coerenti con RBI	95%	50%	nuova data fine: 31 luglio 2019	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione non conclusa: sarà riprogrammata per il 2019	902	IF Integrazione di dati anagrafici e altre fonti amministrative per la determinazione della popolazione abitualmente dimorante in Italia	% individui appartenenti a sottopopolazioni critiche rese coerenti con RBI	100%	100%
Inadempienze contrattuali	8	Mancata fornitura di una parte rilevante di dati	Messa a punto di procedure di stima per le mancate risposte riferite a insiemi di dati	Stato di avanzamento	50% fino al 30 aprile; 100% da maggio	100%	E' stata realizzata una procedura informatica che consente di rimodulare i pesi campionari e calcolare gli indici scanner sulle base dei punti vendita presenti	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019	1298	IF Trattamento ed elaborazione degli scanner data per la stima dell'inflazione mensile	Numero punti vendita ai cui scanner data sono stati utilizzati per il calcolo degli indici / Numero punti vendita per cui utilizzare gli scanner data	n/2100	100%
	9	Ritardo nell'avvio della fornitura né tempi necessari	Definizione di una procedura/carta dei servizi, che stabilisca termini certi per arrivare alla stipula dei contratti con i fornitori	nd	nd			Evento non trattato e NON presente nel Catalogo 2019 (ri-prioritari)	Azione non avviata: sarà riprogrammata per il 2019 (NON prioritaria)	nd	nd			

SEZIONE IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI		SISTEMA DI GESTIONE RISK 2018			SEZIONE MONITORAGGIO 2018		SINTESI		GESTIONE SMVP					
Denominazione Rischio	ID	Descrizione Rischio	Descrizione azione di risposta	Descrizione indicatore	Target indicatore	Valore indicatore	Output realizzato	Stato Evento al 31/12/2018	Stato Azione di risposta al 31/12/2018	Codice project	Denominazione iniziativa (Project)	Indicatore di performance	Target 2018	Consuntivo 2018
Difficoltà di reperire dati amministrativi da fonti interne ed esterne	10	Difficoltà di acquisire dati amministrativi dagli enti esterni.	Messa a punto delle procedure di fornitura dati da DCRD	Stato di avanzamento	100%	100%	definita procedura	Evento presidiato e NON presente nel Catalogo 2019 rk prioritari	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019 NON prioritaria	1296	CE Affari Generali	Numero report prodotti / Numero documenti da produrre	100%	100%
	11	Ritardo nell'acquisizione delle fonti esterne con canali diretti	Messa a punto di una procedura chiara e formalizzata di fornitura dati tra DCRN (con particolare riferimento alla Finanza Pubblica) e i fornitori diretti di dati esterni all'Istituto.	Stato di avanzamento	90%	90%		Evento presidiato e NON presente nel Catalogo 2019 rk prioritari	Azione non conclusa: sarà riprogrammata per il 2019 NON prioritaria	670, 899, 929, 931	CE Assemblaggio e sintesi dei conti delle Amministrazioni Pubbliche; CE Conti delle Amministrazioni Centrali; CE IST-1701 Attività collegate alla Notifica alla Unione europea dell'indebitamento e del debito pubblico; CE IST-1987 Conti economici trimestrali delle Amministrazioni Pubbliche;	N° trasmissioni a Eurostat nei tempi previsti / N° di trasmissioni da Regolamento	100%	100%
Progettazione ed esecuzione gare	12	Disallineamento dei tempi tra richieste e fornitura dei beni e servizi necessari all'espletamento delle indagini	Costruzione sistema di reporting interno di monitoraggio, ai fini di una programmazione e tempistica delle richieste	N° di forniture erogate nei tempi programmati/ n. di forniture richieste	100%	100%	Monitoraggio puntuale di tutte le fasi del processo di competenza della DCSE	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019	710	Affari Generali	1) documenti tecnici di programma realizzati su documenti tecnici di programma richiesti; 2) numero di richieste dati evase su numero di richieste dati pervenute; 3) archiviazione atti effettuata su archiviazione anni richiesti	1) 100% 2) 200 3) 400	1) 100% 2) 200 3) 400
Inadempienze contrattuali	13	Ritardi o mancata fornitura dei servizi (Uffici Regionali)	Calendarizzazione delle esigenze di forniture di beni/servizi	% di procedure di richieste di forniture di beni o servizi avviate 120 giorni dalla data scadenza calendarizzata	100%	100%	Penificate le esigenze su la base delle richieste ricevute	Evento presidiato e NON presente nel Catalogo 2019 rk prioritari	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019 NON prioritaria	1473	SG Supporto al coordinamento tecnico-scientifico del Dim	% di avanzamento delle attività programmate	100%	100%
			Monitoraggio dell'esecuzione del contratto	% di richieste evase rispetto a quelle richieste dagli U.U.TT.	100%	90%	Al 31/12 il monitoraggio era ancora in corso	Evento presidiato e NON presente nel Catalogo 2019 rk prioritari	Azione non conclusa					

SEZIONE IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI		SISTEMA DI GESTIONE RISK 2018			SEZIONE MONITORAGGIO 2018		SINTESI		GESTIONE SMVP					
Denominazione Rischio	ID	Descrizione Rischio	Descrizione azione di risposta	Descrizione indicatore	Target indicatore	Valore indicatore	Output realizzato	Stato Evento al 31/12/2018	Stato Azione di risposta al 31/12/2018	Codice project	Denominazione iniziativa (Project)	Indicatore di performance	Target 2018	Consuntivo 2018
Inadempienze contrattuali	14	Inadempienze nell'esecuzione del contratto alla qualità ed ai tempi previsti	Calendarizzazione delle esigenze di fornitura di beni/servizi	Procedure di richiesta avviate a 180 o 120 o 90 gg dalla scadenza del precedente contratto, in relazione all'importo contrattuale	100%	100%	report di monitoraggio periodico	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019	1075	Affari Generali	% di avanzamento delle attività programmate	100%	100%
			Individuazione di un referente specifico per ogni fornitura	N referenti di contratto / totale contratti stipulati	100%	100%	delibere di nomina riportate nel report di monitoraggio	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: NON sarà riprogrammata per il 2019					
			Monitoraggio dell'esecuzione	n conformità rilasciate/ n conformità richieste	100%	100%	report di monitoraggio finale	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019					
Interruzione della fornitura dei servizi in ambito IT	15	Interruzione della fornitura dei servizi in ambito IT	1) Implementazione del Piano di DR e le relative soluzioni considerando tutti gli aspetti e le risorse dello stesso (es. personale, etc.). 2) Implementazione del Piano di esercitazione delle soluzioni di DR (integrato nel Piano complessivo della continuità operativa)	stato di avanzamento del piano di disaster recovery	90%	25%	Analisi	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione non conclusa: sarà riprogrammata per il 2019	1313	IT Security compliance	% di documenti prodotti rispetto a quelli previsti dalla pianificazione	80%	80%
Inadempienze contrattuali	16	Inadempienze nell'esecuzione del contratto alla qualità e ai tempi previsti	Programmazione delle esigenze di forniture di beni/servizi	% di beni e servizi acquisiti rispetto ai beni e servizi previsti (linea 669)	90%	100%	Piano di fabbisogno di beni e servizi IT	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019	669	IT Acquisizioni di beni e servizi	% di richieste lavorate rispetto alle richieste da lavorare	85%	100%
			Individuazione di un referente specifico per ogni fornitura	% di referenti indicati per singola fornitura di beni e servizi	100%	100%	Delibere di nomina	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: NON sarà riprogrammata per il 2019	669	IT Acquisizioni di beni e servizi			
			Monitoraggio dell'esecuzione	% di rilascio nulla osta rispetto al totale delle forniture	100%	100%	Rilascio/Non rilascio nulla osta corretta esecuzione del contratto e relativo pagamento	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019	669	IT Acquisizioni di beni e servizi			

SEZIONE IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI		SISTEMA DI GESTIONE RISK 2018			SEZIONE MONITORAGGIO 2018		SINTESI		GESTIONE SMP					
Denominazione Rischio	ID	Descrizione Rischio	Descrizione azione di risposta	Descrizione indicatore	Target indicatore	Valore indicatore	Output realizzato	Stato Evento al 31/12/2018	Stato Azione di risposta al 31/12/2018	Codice project	Denominazione iniziativa (Project)	Indicatore di performance	Target 2018	Consuntivo 2018
Inadempienze contrattuali	17	Inadempienze nell'esecuzione del contratto rispetto alla qualità e ai tempi previsti	Individuazione di un referente specifico per ogni esigenza	Designazione RUP e/o DEC	si/no	100%	designazione RUP e DEC	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: NON sarà riprogrammata per il 2019	1142	RD Accordi, budget e contratti per la raccolta dati	Numero aree tematiche individuate per la costituzione elenco commissari di gara	90%	90%
			Monitoraggio dell'esecuzione	monitoraggio annuale da parte del DEC (Verità Effettuato nel secondo semestre del 2018)	1	100%	attività continua del DEC	Evento presidiato e presente nel Catalogo 2019	Azione conclusa: sarà riprogrammata per il 2019	1142	RD Accordi, budget e contratti per la raccolta dati			
Difficoltà di reperire dati amministrativi da fonti interne ed esterne	18	Difficoltà nell'acquisizione dei dati dagli enti esterni	Monitoraggio dell'implementazione del sistema di acquisizione dei flussi ANPR	Monitoraggio annuale	1	80%	interazione con DCT per sviluppo sistema acquisizione	Evento presidiato e NON presente nel Catalogo 2019 rk prioritari	Azione non conclusa: sarà riprogrammata per il 2019 NON prioritaria	1079	RD Costruzione strumenti di acquisizione	attività svolte/attività previste	90%	90%
			Monitoraggio avanzamento sviluppo dei nuovi strumenti di acquisizione	Numero Strumenti acquisizione dati sviluppati / Numero strumenti acquisizione dati da Sviluppare	90%	80%	adattamento alle esigenze di indagine	Evento presidiato e NON presente nel Catalogo 2019 rk prioritari	Azione non conclusa: sarà riprogrammata per il 2019 NON prioritaria	1087, 1320, 1167	RD Definizione architettura dei sistemi di acquisizione multitecnica RD Disegno del processo di acquisizione dati, teoriche di indagine e riduzione della ridondanza RD Programmazione e acquisizione dati amministrativi 2017-2019	1) Percentuale attività svolta/percentuale attività da svolgere 2) n. processi realizzati / numero processi previsti 3) acquisizioni effettuate/acquisizioni programmate	1) 80% 2) 80% 3) 85%	1) 90% 2) 80% 3) 90%

Le informazioni raccolte danno evidenza di:

- “stato” dell’evento, ossia quali eventi si sono risolti nel corso dell’anno, vale a dire quelli per i quali è stata trovata una soluzione efficace o è venuta meno la causa che li ha determinati, o sono presidiati o per i quali non sono state avviate le azioni programmate (eventi non trattati);
- valori conseguiti dagli indicatori associati all’attuazione dell’azione di risposta;
- stato di attuazione dell’azione al 31 dicembre;
- attività realizzate nel corso dell’anno di riferimento.

Le tavole successive presentano indicazioni di sintesi sullo stato degli eventi prioritari e sullo stato di avanzamento delle relative azioni di risposta.

**Tavola 20 - Stato di attuazione degli eventi**

STATO EVENTO	N.
Evento presidiato	16
Evento non trattato nel 2018	2
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>

La maggior parte degli eventi (n. 16), risulta efficacemente presidiata tramite l’attuazione delle azioni di risposta programmate. Per ogni evento ciascuna struttura indica una o più azioni “di mitigazione”, ossia azioni indirizzate ad evitare l’eventuale verificarsi dell’evento oppure ad eliminare o ridurre gli eventuali effetti dannosi derivanti dal manifestarsi dello stesso. In tali situazioni il trattamento posto in essere ha avuto effetto e ha quindi “mitigato” il rischio. Tra questi, 4 eventi non saranno più presenti nel Catalogo 2019.

I restanti 2 eventi risultano invece non trattati, in quanto non è stato posto in essere il trattamento programmato; di questi, 1 evento sarà riprogrammato nel 2019.

La successiva **tavola 21** offre un approfondimento specifico sullo stato di attuazione delle azioni di risposta realizzate.

**Tavola 21 - Stato di attuazione delle azioni di risposta**

STATO AZIONI	N.
Azione conclusa	18
Azione in corso	5
Azione non avviata (sarà riprogrammata per il 2019)	2
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>

Una parte delle azioni che risultano “concluse” (in totale 6) non saranno riprogrammate nel 2019 perché hanno dato esito positivo e hanno abbattuto la soglia del rischio; le restanti 12 azioni saranno riprogrammate in quanto associate ad eventi che fanno riferimento a problematiche ricorrenti all’interno dell’organizzazione e che, seppure presidiate, necessitano di azioni di miglioramento continuo.

### **3.4.2 Consuntivazione misure anticorruzione ed iniziative collegate**

Il Catalogo dei rischi di corruzione prioritari per il 2018 si compone di 11 eventi considerati prioritari a cui corrispondono 22 misure di trattamento. La **tavola** seguente descrive l'associazione dei rischi prioritari e delle relative misure di trattamento, registrata nel sistema informativo "*riskinistat*", alle iniziative programmate, il cui dettaglio è riportato nella programmazione operativa dell'Istituto. Nella medesima **tavola**, sono altresì riportati i valori di consuntivo conseguiti dagli indicatori di riferimento.

Le informazioni ivi riportate sono coerenti con quanto riportato nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) dell'Istituto relativo al triennio 2018/20.

Ad ogni rischio di corruzione prioritario è associata almeno una misura di prevenzione a cui corrisponde una o più iniziative.

In sintesi, l'analisi rivela che tutti i rischi sono efficacemente presidiati all'interno dell'Istituto.

Per quanto riguarda il grado di attuazione delle misure programmate nel PTPCT 2018-2020, come riportato nella tabella sottostante, si evidenzia che più della metà, ossia 13, risulta essere ancora in corso: questo è attribuibile al fatto che, al 31 dicembre, si era in attesa della formalizzazione dei relativi provvedimenti di adozione, seppure le misure risultano essere completate dalle strutture competenti.

**Tavola 22 - Stato di attuazione delle misure**

STATO AZIONI	N.
Misura conclusa	7
Misura in corso	13
Misura non avviata (sarà riprogrammata per il 2019)	1
Misura annullata	1
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>

La misura alla quale non è stato possibile dare seguito nell'anno di riferimento, sarà ripresa nella prossima programmazione.

Tavola 23 - Misure di trattamento dei rischi di corruzione prioritari: riepilogo dei dati di monitoraggio 2018

SEZIONE IDENTIFICAZIONE		SISTEMA DI GESTIONE RISK			SEZIONE MONITORAGGIO 2018		SINTESI	GESTIONE SMVP				
ID	Descrizione Rischio	Descrizione Misura	Descrizione Indicatore RiskinStat	Target Indicatore	Output realizzato	Valore a Consuntivo dell'indicatore	Stato Misura	Codice project	Denominazione iniziativa	Indicatore di performance	Target 2018	Consuntivo 2018
1	Manipolazione della procedura di gara: fase di aggiudicazione	<i>Procedura per la gestione delle offerte anomale</i>	Adozione procedura (S.A.)	100%	Procedura in attesa di adozione	90%	in corso	1032	Supporto al coordinamento della Direzione Generale	1) Atti pervenuti/Atti firmati 2) N. richieste lavorate sul sistema di gestione documentale tramite i nodi Archiflow / n. richieste pervenute	1) 90% 2) 100%	1) 94% 2) 100%
2	Alterazione della procedura di reclutamento del personale	<i>Report di monitoraggio su esito controlli a campione per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai commissari</i>	Disciplinare per la costituzione delle commissioni di concorso: ADOZIONE DISCIPLINARE	100%	In attesa adozione disciplinare	90%	in corso	928	SG Politica del personale e reclutamento	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE) come successivamente riportato nei campi "Valore Target", ottenuto secondo la formula: (FTE ANNO DI RIFERIMENTO - FTE ANNO PRECEDENTE) X 100 / FTE ANNO PRECEDENTE	- 2% FTE rispetto al 2017	-24%
		<i>Disciplinare per la costituzione delle commissioni di concorso</i>	Linee guida per la gestione delle commissioni di concorso: ADOZIONE LINEE GUIDA	100%	Redatto disciplinare (in attesa delibera di adozione)	90%	in corso					
		<i>Linee guida per la gestione di lavori delle commissioni di concorso</i>	Report di monitoraggio su esito controlli a campione per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai commissari: PRODUZIONE REPORT	100%	Redatto disciplinare (in attesa delibera di adozione)	90%	in corso					
3	Mancato rispetto di procedure e/o regolamenti interni per: - svolgimento attività extra-istituzionali - conferimento incarichi di docenza	<i>Disciplinare per il conferimento degli incarichi extra-istituzionali</i>	Disciplinare per il conferimento degli incarichi extra-istituzionali: ADOZIONE DISCIPLINARE	100%	Redatto regolamento (in attesa delibera di adozione)	90%	in corso	1000	SG Responsabilità sociale, studio per la valorizzazione del capitale umano e sistema informativo del personale	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	- 2% FTE rispetto al 2017	+7,10%
		<i>Disciplinare per il conferimento degli incarichi di docenza</i>	Disciplinare per il conferimento degli incarichi di docenza: ADOZIONE DISCIPLINARE	100%	Redatto regolamento (in attesa delibera di adozione)	90%	in corso	1283	Formazione e apprendimento organizzativo	Giornate allievo per dipendente	2	2,17

SEZIONE IDENTIFICAZIONE		SISTEMA DI GESTIONE RISK			SEZIONE MONITORAGGIO 2018		SINTESI	GESTIONE SMVP				
ID	Descrizione Rischio	Descrizione Misura	Descrizione Indicatore RiskinStat	Target Indicatore	Output realizzato	Valore a Consuntivo dell'indicatore	Stato Misura	Codeproject	Denominazione iniziativa	Indicatore di performance	Target 2018	Consuntivo 2018
4	Manipolazione della procedura di gestione del contratto: fase di esecuzione	Report su esito controlli a campione sull'applicazione della procedura per la gestione delle varianti	Verifiche fatte su verifiche da fare sulla base del campione previamente definito	100%			non avviata	778	SG Acquisizioni di servizi e forniture per la diffusione/comunicazione e stampa	N. acquisizioni effettuate/N. Acquisizioni da effettuare indicate nel documento di programmazione beni, servizi e lavori, validamente attivate dalle strutture richiedenti	100%	100%
								658	SG Acquisizioni di servizi e forniture per l'informatica e le telecomunicazioni			
								656	SG Acquisti per la produzione statistica ufficiale, banche dati e contributi per le rilevazioni statistiche ufficiali			
								1357	SG Acquisizioni di servizi e forniture strumentali/generali, lavori/manutenzioni			
5	Manipolazione della procedura di gara: fase della progettazione	Linee guida per la standardizzazione della documentazione e modulistica di gara (lettera di specifica delle esigenze, bando, capitolato, definizione dei criteri per nulla osta al pagamento) e dei requisiti per la scelta del contraente	Adozione linee guida (SA)	100%	In attesa adozione linee guida	90%	in corso	1032	Supporto al coordinamento della Direzione Generale	vedi sopra		
		Definizione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei commissari di gara (nei casi espressamente previsti dall'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)	Costituzione elenco	100%	In attesa costituzione elenco	90%	in corso	794	SG Ottimizzazione giuridico-amministrativa delle procedure di acquisto	Attività completate su attività previste	maggiore o uguale a 95%	100%
		Individuazione aree tematiche per costituzione elenco dei commissari di gara (nei casi espressamente previsti dall'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)	Numero aree tematiche individuate per la costituzione elenco commissari di gara	90%	Elenco aree tematiche	90%	in corso	1142	RD Accordi, budget e contratti per la raccolta dati	Numero aree tematiche individuate per la costituzione elenco commissari di gara	90%	90%
6	Manipolazione della procedura di gestione del contratto: alterazione della procedura di rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura o del certificato di collaudo dei lavori pubblici	Report di monitoraggio su esito controlli a campione per la verifica del rispetto della procedura di rilascio dell'attestazione della fornitura o del certificato di collaudo dei lavori pubblici	verifiche fatte su verifiche da fare sulla base del campione previamente definito	100%	report di monitoraggio	100%	conclusa	778, 658, 656, 1357	Associato a tutte le iniziative DCAA relative alla gestione del contratto (vedi sopra)	N. acquisizioni effettuate/N. Acquisizioni da effettuare indicate nel documento di programmazione beni, servizi e lavori, validamente attivate dalle strutture richiedenti	100%	100%



SEZIONE IDENTIFICAZIONE		SISTEMA DI GESTIONE RISK			SEZIONE MONITORAGGIO 2018		SENTESI	GESTIONE SMVP				
ID	Descrizione Rischio	Descrizione Misura	Descrizione Indicatore RiskinStat	Target Indicatore	Output realizzato	Valore a Consuntivo dell'indicatore	Stato Misura	Codiceproje	Denominazione iniziativa	Indicatore di performance	Target 2018	Consuntivo 2018
7	Manipolazione della procedura di stipula di accordi e convenzioni (onerose e non)	Revisione della procedura per la stipula di accordi e convenzioni (onerose e non)	Adozione procedura (S.A.)	100%	In attesa adozione disciplinare	90%	In corso	1282	SG Internal auditing amministrativo e redazione e analisi delle procedure	Numero procedure esaminate su numero procedure pervenute	1	nd
		Disciplinare per la definizione dei criteri per l'erogazione dei benefici economici	Adozione disciplinare (S.A.)	100%	Disciplinare adottato	100%	conclusa					
		Progettazione di un sistema informatizzato di gestione delle proposte di collaborazione da parte di soggetti esterni all'Istat	Analisi e descrizione del processo	100%	analisi preliminare	5%	In corso	826	IT ERP e Sistemi Gestionali Integrati	Percentuale di documenti rilasciati su documenti da rilasciare	60%	80%
		Report di monitoraggio su rispetto dei termini e delle fasi procedurali previsti dalla vigente procedura per la stipula di accordi e convenzioni	Report di monitoraggio su esito controlli: PRODUZIONE REPORT	100%	Report	100%	conclusa	1036	SG Supporto giuridico ai processi di produzione statistica e privacy. Coordinamento delle attività di predisposizione e di stipula di accordi di collaborazione, convenzioni e protocolli di ricerca	numero istruttorie atti negoziali concluse/ numero istruttorie pervenute	100%	nd
8	Manipolazione della procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative ai non rispondenti	Revisione della procedura sulla disciplina delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dell'obbligo di risposta	Adozione procedura (S.A.)	100%	In attesa adozione procedura	90%	In corso	1032	SG Supporto al coordinamento della Direzione Generale	vedi sopra		
		Report di monitoraggio su esito controlli a campione per la verifica del rispetto della procedura vigente di irrogazione delle sanzioni amministrative ai non rispondenti	verifiche fatte su verifiche da fare sulla base del campione previamente definito (in collaborazione con DCRD)	100%	report di monitoraggio	100%	conclusa	933	SG Procedimenti di definizione ed applicazione sanzioni ex d.lgs. 322/89. Contenzioso conseguente all'applicazione delle sanzioni ex d.lgs. 322/89 2018	1) N. contestazioni evase / N. degli accertamenti trasmessi 2) N. degli atti relativi all'anno t-5 non evasi nell'anno di prescrizione t / N. di pendenze relative all'anno t-5 da evadere nell'anno t di prescrizione	1) 100% 2) 0	1) 100% 2) 0

SEZIONE IDENTIFICAZIONE		SISTEMA DI GESTIONE RISK			SEZIONE MONITORAGGIO 2018		SINTESI	GESTIONE SMVP				
ID	Descrizione Rischio	Descrizione Misura	Descrizione Indicatore RiskinStat	Target Indicatore	Output realizzato	Valore a Consuntivo dell'indicatore	Stato Misura	Codice project	Denominazione iniziativa	Indicatore di performance	Target 2018	Consuntivo 2018
9	Alterazione della presenza in servizio	<i>Report di monitoraggio su esito controlli a campione sui dati relativi all'orario di lavoro del personale afferente alla struttura di propria competenza</i>	Nr report inviati/nr. report da inviare	100%	report di monitoraggio	100%	conclusa		Associato alla iniziativa di Coordinamento/Affari Generali di ciascuna direzione responsabile			
		<i>Report di monitoraggio su esito controlli a campione sui dati relativi all'orario di lavoro del personale ISTAT</i>	numero controlli effettuati / numero controlli da effettuare	100%	report di monitoraggio	100%	conclusa	791	SG Norme e orario di lavoro e analisi di contesto	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	- 2% FTE rispetto al 2017	-2,15%
		<i>Studio di fattibilità per l'installazione presso le sedi territoriali di sistemi attivi a rilevare con certezza il passaggio e la presenza in sede (equivalenti a quelli delle sedi romane)</i>	Studio di fattibilità (S.A.)	90%	analisi preliminare	annullata	826	IT ERP e Sistemi Gestionali Integrati	Percentuale di documenti rilasciati su documenti da rilasciare	60%	80%	
10	Divulgazione non autorizzata di informazioni e dati statistici, anche sensibili	<i>Procedura di controllo per identificare eventuali accessi indebiti</i>	Costituzione Repository centralizzato e sistema di controllo degli accessi sul modello applicato a SIM (SA)	85%	sistema controllo log	85%	conclusa	1117	RD Messa in sicurezza dei dati-2019	Rilascio dei requisiti a DCIT	80%	80%
11	Manipolazione della procedura di monitoraggio del telelavoro	<i>Implementazione della nuova procedura, definita dalla DCRU, di monitoraggio della produttività delle attività svolte in TLV: messa in esercizio nuovo sistema informativo per il monitoraggio</i>	Documento di primo collaudo	80%	Test prototipo	80%	In corso	826	IT ERP e Sistemi Gestionali Integrati	Percentuale di documenti rilasciati su documenti da rilasciare	60%	80%

### 3.4.3 Trasparenza amministrativa

Come noto, le azioni in ambito trasparenza amministrativa ricevono impulso – per l’Istat come per le altre pubbliche amministrazioni interessate – prevalentemente dal rispetto di precisi obblighi di legge in tema di pubblicità, accessibilità, fruibilità delle informazioni e diritto di accesso; tale stretta regolamentazione (che sembrerebbe racchiudere la prestazione entro la sola logica dell’adempimento) non esclude tuttavia margini di incremento della performance, specie per quanto riguarda la qualità delle informazioni diffuse e/o rese disponibili, la loro quantità (anche eventualmente ulteriore rispetto agli obblighi previsti), i tempi di diffusione/rilascio e l’efficienza dei relativi processi.

#### A. Obblighi di pubblicità

Nel 2018 l’Istat ha presidiato e incrementato le operazioni di aggiornamento continuo dell’area *Amministrazione trasparente*; più in concreto, sono state evase complessivamente n. 199 richieste di pubblicazione a fronte di n. 111 richieste lavorate nel 2017, con un incremento del 79,3%.

È stata mantenuta la regolarità del monitoraggio complessivo degli obblighi di pubblicazione, inclusa la ricognizione incrementale annuale degli adempimenti ai sensi del Dlgs. 33/2013, la quale consente di ricostruire l’iter di sviluppo dell’area *Amministrazione trasparente* al livello di dettaglio delle singole sottosezioni.

Hanno continuato ad essere utilizzati, a cadenza annuale, appositi prospetti di ricognizione “personalizzati” per direzione competente, con l’intento di fornire, alle strutture responsabili dei contenuti da pubblicare, uno strumento di rapida messa a fuoco delle informazioni rinvenute mancanti o incomplete, al fine di accelerare i tempi di pubblicazione.

Prosegue il lavoro di sostituzione dei file pregressi che ancora presentano un formato non più consentito dalle norme in tema di accessibilità; in particolare, l’introduzione e la rapida diffusione della firma digitale in Istituto ha pressoché azzerato, nel 2018, la pubblicazione di file pdf non conformi.

La Rete dei referenti per l’anticorruzione e la trasparenza ha continuato a dimostrarsi una risorsa fondamentale per ridurre la dispersione delle informazioni e garantire la regolarità, tempestività e accessibilità dei flussi informativi, attraverso il coinvolgimento sistematico e coordinato delle direzioni di riferimento.

#### B. Diritto di accesso

Per quanto riguarda la tutela del “diritto di conoscere” sancito dal Dlgs. 97/2016 con l’introduzione del c.d. “accesso civico generalizzato”, può considerarsi consolidato il monitoraggio continuo delle istanze pervenute. In particolare, nel 2018 sono stati messi a confronto i dati monitorati emergenti da archiviazione di tipo tradizionale con il servizio automatizzato di reportistica generato dal Sistema di gestione documentale a seguito della collaborazione fra il Nucleo di presidio a supporto del Responsabile anticorruzione e trasparenza, la Direzione generale e la Direzione centrale per le tecnologie informatiche.

Con riferimento al Registro unico degli accessi ai sensi della deliberazione ANAC 1310/2016 e della Circolare 2/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, l’Istat ha provveduto nel 2018 a 2 rilasci semestrali (al 30 giugno e al 31 dicembre) a fronte dell’unica ricognizione predisposta nel 2017 con aggiornamento al 31 dicembre. I due Registri semestrali pubblicati nel 2018, inoltre, hanno incluso l’elenco delle istanze di accesso agli atti ex Legge 241/1990, che nel 2017 non era stato possibile monitorare.

Sempre in tema di accesso, infine, nel 2018 sono state realizzate tre videolezioni di introduzione alla nuova disciplina in materia di accesso generalizzato e due videotutorial di presentazione dettagliata sia della sequenza di acquisizione delle istanze di accesso che della sequenza di trasmissione del provvedimento di risposta per il tramite del Sistema di gestione documentale adottato dall'Istituto. L'esigenza di realizzare i videotutorial – rivolti a tutto il personale chiamato alla gestione di una o più fasi dell'istruttoria delle istanze di accesso – è scaturita dalla necessità di diffondere presso gli uffici coinvolti la conoscenza delle azioni corrette da effettuare per ottenere l'intercettazione, da parte del servizio di reportistica automatizzato, di tutte le istanze di accesso, ottimizzando in tal modo i risultati del monitoraggio e riducendo i tempi di elaborazione e pubblicazione del Registro.

### 3.5 Gli obiettivi individuali

Gli obiettivi individuali sono assegnati annualmente dal Presidente alla dirigenza di livello generale (direttore generale, direttori di dipartimento e direttori centrali), con la quale vengono negoziati i risultati da conseguire nell'anno. Nel 2018 sono stati assegnati ai dirigenti generali (**tavola 24**) complessivamente 45 obiettivi individuali. In relazione a questi obiettivi sono stati conseguiti, nel complesso, 61 risultati. Al conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti generali possono essere associate delle iniziative che, per il 2018, risultano pari a 153, per un totale di 457,8 FTE.

**Tavola 24 - Obiettivi assegnati, risultati e iniziative e FTE impiegati per Direzione generale, Dipartimenti e Direzioni centrali. Anno 2018**

Obiettivi 2018				
Struttura dirigenziale generale	Obiettivi assegnati	Risultati	Iniziative associate agli obiettivi	FTE
<b>Direzione Generale (DGEN)</b>	Completamento progettazione sede unica	1	1	2,2
	Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza	1	1	2,0
	Sistema ERP (Enterprise resource planning) - Avvio operativo	3	4	11,2
<b>Direzione centrale risorse umane (DCRU)</b>	Regolamento del personale	1	1	0,3
	Sviluppare il sistema delle competenze	1	3	13,7
	Sistema di responsabilità sociale e benessere organizzativo	1	2	14,1
<b>Direzione centrale per gli affari amministrativi (DCAA)</b>	Efficientamento delle procedure relative al contenzioso statistico	1	2	1,5
	Razionalizzazione e revisione delle procedure in materia di trasparenza e pubblicità legale negli appalti	1	2	2,7
	Analisi, revisione e razionalizzazione delle procedure in materia di controlli ex lege sugli appalti	1	2	2,7
<b>Dipartimento per la produzione statistica (DIPS)</b>	Programma di promozione di statistiche sperimentali ad elevata rilevanza ed impatto informativo	1	7	14,0
	Programma di implementazione della capacità dei registri estesi e tematici di generare statistiche ufficiali	1	8	24,0
	Innovazione dei contenuti informativi ed analitici delle Note mensili di analisi della situazione economica	1	2	1,7

Obiettivi 2018				
Struttura dirigenziale generale	Obiettivi assegnati	Risultati	Iniziative associate agli obiettivi	FTE
Direzione centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione (DCSS)	Definizione del Piano Generale del Censimento Permanente della Popolazione	1	6	30,4
	Progettazione del registro dei redditi e della ricchezza	1	3	9,1
	Progettazione del registro istruzione	1	4	5,8
Direzione centrale per le statistiche economiche (DCSE)	Progettazione dei contenuti informativi per i censimenti permanenti sulle imprese e sulle istituzioni non profit	1	2	6,5
	Riduzione del carico statistico sulle imprese	1	1	0,4
	Contributo tematico ed organizzativo alla progettazione e progressiva implementazione del processo unico nell'ambito delle rilevazioni statistiche congiunturali sulle imprese	1	1	0,8
Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali (DCAT)	Completamento della micro-zonizzazione del territorio	2	4	14,3
	Analisi e mappatura territoriale delle istituzioni e dei luoghi della cultura (short survey)	1	3	7,5
	Progettazione della strategia e dei contenuti informativi del Censimento dell'agricoltura 2020	3	2	3,8
Direzione centrale per la contabilità nazionale (DCCN)	Sviluppo delle azioni necessarie per la preparazione del nuovo benchmark dei conti nazionali	2	19	49,4
	Disegno e implementazione di un programma di miglioramento della capacità dei conti nazionali di includere gli effetti della globalizzazione.	2	4	5,3
	Completamento del programma di sviluppo dei conti economici ambientali, con la realizzazione del modulo relativo ai conti delle "ecoindustrie"	2	2	7,0
Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica (DIRM)	Integrazione dei processi DIRM relativi alle responsabilità DCRD, DCME e DCIT nell'ambito del GSBPM	1	0	0,0
	Definizione dei processi per la produzione statistica tramite archivi e registri	1	0	0,0
	Valorizzazione dei prodotti di particolare valenza per l'organizzazione dell'Istituto	1	0	0,0

Obiettivi 2018				
Struttura dirigenziale generale	Obiettivi assegnati	Risultati	Iniziative associate agli obiettivi	FTE
Direzione centrale per la raccolta dati (DCRD)	Riprogettazione delle reti di rilevazione	1	7	33,6
	Messa in sicurezza	2	6	16,2
	Implementazione del Portale Istituzioni	1	6	37,6
Direzione centrale per la metodologia e il disegno dei processi statistici (DCME)	Statistica Sperimentale: social mood on economy index, calcolato a partire dai dati di Twitter	1	2	6,0
	Processo Unico: progettazione e prima realizzazione dell'architettura dati a supporto del sistema SINTESI (Sistema Integrato per le Statistiche sulle Imprese)	1	1	6,7
	Architettura metodologica per l'integrazione del Censimento Permanente della Popolazione con il Sistema Integrato dei Registri	1	3	10,5
Direzione centrale per le tecnologie informatiche e della comunicazione (DCIT)	Realizzazione piattaforma ALM (Application Lifecycle Management)	1	4	8,7
	Definizione del processo di Change e Release Management	1	3	9,9
	Analisi dell'evoluzione infrastrutturale verso il Cloud privato	1	3	21,8
Direzione centrale per lo sviluppo dell'informazione e della cultura statistica (DCSI)	Sviluppo di funzioni di ricerca semantica finalizzate al rinnovamento del sito web dell'Istituto	1	1	1,0
	Cultura statistica: ambiente di apprendimento volto alla consapevolezza e alla "educazione civica quantitativa"	2	1	3,4
	Progettazione delle modalità di restituzione dell'informazione prodotta dal censimento permanente della popolazione	1	1	1,8
Direzione centrale per la comunicazione (DCCO)	Campagna di comunicazione integrata dei censimenti permanenti	3	5	12,3
	Realizzazione della XIII Conferenza nazionale di statistica	3	6	9,1
	Implementazione Cosmo News e Social: primo centro media integrato dell'Istat	3	10	26,2

Obiettivi 2018				
Struttura dirigenziale generale	Obiettivi assegnati	Risultati	Iniziative associate agli obiettivi	FTE
<b>Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali (DCPS)</b>	Aggiornamento e revisione del Codice delle statistiche italiane in linea anche con il nuovo Code of Practice Europeo	1	2	5,7
	Consolidamento della Pianificazione integrata e proposta di semplificazione degli adempimenti con riferimento all'insieme dei Piani dell'Istituto	1	4	13,9
	Regolamento di organizzazione	1	2	3,0
<b>TOTALE</b>		<b>61</b>	<b>153</b>	<b>457,8</b>

A seguito dell'assegnazione degli obiettivi individuali ai Dirigenti generali, questi ultimi provvedono ad assegnare gli obiettivi individuali ai Dirigenti di II fascia e ai Responsabili di Servizio. Ciascun dirigente invia al proprio dirigente generale una relazione su attività e modalità di realizzazione, in sede di previsione e in sede di rendiconto, unitamente ad una scheda obiettivi.